



Liceo Scientifico Statale “ Barsanti e Matteucci “

via IV Novembre, 151 - 55049 Viareggio (LU) - tel. +39. 0584.962708
 C.F. 82011610464
lupso20003@istruzione.it - lupso20003@pec.istruzione.it
www.liceobarsantimatteucci.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) EX EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 anni scolastici 2022-2025



Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 dicembre 2021

Indice

- 1 – Premessa e introduzione**
- 2 - Storia dell’Istituto - Principi e finalità**
- 3 - Obiettivi – Metodologia – Valutazione**
- 4 - Bisogni educativi speciali – DSA – Disabili – Integrazione stranieri**
- 5 - Alternanza scuola-lavoro**
- 6 - Aggiornamento del personale**
- 7 - Assetto organizzativo**
- 8 - Agenzia Formativa – Reti di scuole**
- 9 - Priorità – Traguardi – Obiettivi**
- 10 - Piano di miglioramento – Piano nazionale scuola digitale**
- 11 –Area progetti - Progetti anno scolastico 2021-2022**
- 12 - Fabbisogno organico posti comuni - sostegno – personale ATA**
- 13 – Allegati al PTOF**

1° PARTE

Introduzione

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Scientifico “ Barsanti e Matteucci” di Viareggio, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

- * il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- * il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 15 novembre 2021;
- * il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 20 dicembre 2021 ;
- * il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- * al fine di rendere più agevole la lettura del documento, alcune parti più tecniche sono state inserite come allegati;
- * il piano potrà essere rivisto, modificato ed aggiornato nei prossimi anni scolastici;
- * Il piano è stato successivamente pubblicato nel sito della scuola e nel portale Argo.

Premessa

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera il Liceo, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si propone di definire l'identità della nostra scuola, in continuità con le esperienze del passato, gli strumenti e le strategie e si richiama a quei valori educativi e formativi ai quali, Dirigente Scolastico, docenti e non docenti ispirano la loro azione.

Nel presentare agli studenti e alle famiglie l'offerta formativa, il Liceo Barsanti e Matteucci, attraverso tutte le sue componenti, s'impegna a garantire, anche per il futuro, quella tradizione di

elevato profilo culturale e formativo, che lo hanno fatto diventare un sicuro punto di riferimento nel panorama delle scuole versiliesi. La continuità con questa tradizione e il desiderio di rinnovare le proprie proposte formative e didattiche, costituisce poi un ulteriore elemento sul quale impostare l'azione educativa, raccogliendo le esigenze di cambiamento e di trasformazione, alle quali la scuola deve saper rispondere per continuare ad esercitare fino in fondo il proprio compito pedagogico ed istituzionale.

2° PARTE

Storia dell'istituto

Il Liceo Scientifico “Barsanti e Matteucci” di Viareggio è nato come una sezione distaccata del Liceo Scientifico “Vallisneri” di Lucca ed è divenuta scuola autonoma nel 1952. Per molti anni è stato l'unico Liceo Scientifico della Versilia e ha avuto, come sezione distaccata, l'attuale Liceo Scientifico “Michelangelo” di Forte dei Marmi. Attualmente è una scuola che continua a raccogliere iscritti in tutti i comuni del territorio versiliese ed ha nel corso degli anni diversificato ed arricchito la propria offerta formativa.

Principi e finalità

Il Liceo "Barsanti e Matteucci " ha sempre saputo unire una rigorosa e aggiornata preparazione scientifica ad un metodo critico, basato sullo studio delle discipline umanistiche, e ad uno sguardo attento sul mondo attuale e sui bisogni degli studenti, in modo da creare una comunità educativa attiva e vivace.

All'interno di un quadro normativo in continua evoluzione, insegnanti e dirigenti si sono attivati per rendere l'offerta formativa del Liceo ricca e aggiornata, aderendo a progetti nazionali e attivandone di autonomi, curando la propria formazione attraverso corsi di aggiornamento, potenziando la dotazione tecnologica del liceo, stabilendo legami col territorio in modo da permettere agli alunni di cogliere il maggior numero di opportunità e stimoli; al tempo stesso si è sempre cercato di creare un ambiente di studio sereno e accogliente, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà e disagio, di favorire la crescita degli alunni come futuri cittadini e di garantire gli standard formativi del liceo.

Negli ultimi anni si è posta particolare attenzione alle attività di orientamento, sia per aiutare nelle loro decisioni gli studenti delle scuole medie nel momento in cui devono scegliere il loro indirizzo di studi e, conseguentemente, lavorativo, sia per indirizzare gli alunni del Liceo verso il loro percorso universitario, una scelta da valutare attentamente, visto che il Liceo dà accesso a tutte le facoltà universitarie.

Di seguito sono indicate più specificamente le attività del Liceo nei quattro ambiti sopra delineati:

- 1) Formazione scientifica**
- 2) Formazione umanistica**
- 3) Formazione della personalità**
- 4) Formazione civile**

1) Formazione scientifica

Il Liceo scientifico "Barsanti e Matteucci" ha sempre impostato la formazione scientifica sul rigore metodologico, sulla vivacità delle iniziative e sull'aggiornamento didattico e tecnologico; si è posta particolare attenzione alla didattica laboratoriale e agli strumenti delle nuove tecnologie, potenziati nel tempo anche attraverso i piani di finanziamento europei. La scuola partecipa alle Olimpiadi della matematica e della fisica e ai Giochi della chimica e è scuola polo delle Olimpiadi di fisica. Partecipa inoltre al progetto EEE (Extreme Energy Events) in collaborazione con il CERN, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il MIUR, ospitando un laboratorio per la rilevazione dei raggi cosmici; è inoltre centro per gli esami ECDL e ospita nel suo laboratorio corsi di alfabetizzazione digitale e di preparazione al conseguimento della patente ECDL sia per gli alunni che per gli adulti, collaborando con associazioni del territorio. Costanti contatti vengono tenuti con le università e molti alunni degli ultimi anni di corso partecipano a stage e masterclass tenute dalle facoltà scientifiche dell'Università di Pisa.

Dall'anno scolastico 2010/2011 la riforma delle superiori ha notevolmente potenziato l'orientamento scientifico dei licei in termini di orario, e lo ha messo al centro della formazione degli studenti come strumento fondamentale per orientarsi nella complessa realtà contemporanea, anche con l'istituzione del Liceo delle scienze applicate, attivo nella scuola dall'anno scolastico 2015/2016.

2) Formazione umanistica

L'insegnamento delle discipline linguistiche e letterarie, storiche, filosofiche e artistiche è fondamentale al liceo, perché permette di acquisire gli strumenti interpretativi ed espressivi, di affinare la sensibilità estetica, ma soprattutto di sviluppare il pensiero critico, qualità essenziale per vivere consapevolmente la realtà attuale, e necessaria per gli studi superiori; proprio per questo la struttura stessa del liceo scientifico è fondata in gran parte sulle discipline umanistiche.

Anche in questo ambito il Liceo attiva molte iniziative, accogliendo e selezionando occasioni e stimoli di ambito sia locale che nazionale: rappresentazioni teatrali e cinematografiche, conferenze, corsi di formazione per alunni e docenti, concorsi letterari, storici, artistici. Una particolare attenzione è riservata al teatro, con l'attivazione di corsi e la partecipazione a rappresentazioni, e ai nuovi media, con progetti di lettura dei giornali e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Un discorso a sé merita lo studio delle lingue straniere, strumenti non solo di formazione culturale, ma di uso pratico, in un mondo globalizzato e in un mercato del lavoro sempre più orientato all'estero. Il Liceo si impegnerà ad attivare corsi di potenziamento, utilizzando anche le risorse

dell'organico potenziato, per le classi iniziali, aggiungendo un'ora allo studio della prima lingua straniera. Il Liceo svolge anche ordinariamente ore di insegnamento con insegnanti madrelingua e sostiene gli alunni nel conseguimento delle certificazioni linguistiche, attivando corsi di preparazione e organizzando la partecipazione degli alunni agli esami, spesso ospitati nella sede del Liceo.

3) *Formazione della personalità*

La formazione della personalità è un ambito particolarmente delicato nella fascia d'età degli studenti del Liceo, che passano dalla preadolescenza all'età adulta, cioè da un momento iniziale in cui devono essere guidati e indirizzati con attenzione, al conseguimento di una sempre maggiore autonomia. Per questo il Liceo considera una priorità la creazione di un ambiente sereno ed accogliente, in grado di favorire sia l'apprendimento che lo sviluppo personale. Particolare cura è dedicata ai percorsi di accoglienza e di orientamento per coinvolgere direttamente gli alunni nei processi della loro crescita personale e nella creazione di un senso di identità e di appartenenza alla comunità, che sta alla base della convivenza civile; negli ultimi anni l'accoglienza è stata condotta secondo i principi della *peer education* dagli alunni stessi del liceo che, opportunamente formati, accolgono come *tutor* gli studenti delle classi prime.

L'aspetto relazionale è considerato fondamentale nella pratica didattica ma anche nei contatti con le famiglie; un'attenzione particolare, anche attraverso corsi di formazione del personale, è dedicata all'integrazione degli alunni di lingua straniera, con disturbi dell'apprendimento o disabili, o in situazioni di disagio. Anche le difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento sono oggetto di un'attenta attività di recupero.

A una completa formazione della persona concorre anche la dimensione fisica e corporea: a tale fine sono rivolte le iniziative di educazione alla salute, svolte in collaborazione con l'Asl e altri enti del territorio, e il Centro sportivo studentesco, che affianca all'attività pomeridiana la partecipazione alle competizioni sportive giovanili.

4) *Formazione civile*

Nel momento in cui gli alunni passano all'età adulta diventano anche a pieno titolo cittadini italiani ed europei: il liceo è attivo in questo passaggio, attraverso iniziative interne ed esterne alla scuola, ispirate ai valori di solidarietà, convivenza e integrazione: gli alunni sono coinvolti in approfondimenti e manifestazioni a favore della legalità e del rispetto dei diritti umani e messi in contatto col mondo del volontariato. Inoltre gli studenti vengono incoraggiati a proporre e a gestire autonomamente occasioni di discussione e approfondimento. Nel mese di febbraio potrà essere prevista un'interruzione dell'attività didattica, da riservare ad attività di recupero, di alternanza

scuola-lavoro o ad attività progettate dagli studenti in collaborazione con i docenti che facciano riferimento a problematiche sociali, culturali e relative alla condizione giovanile, anche con l'intervento di esperti esterni.

Ogni anno nell'Istituto si affrontano, sia in ambito disciplinare che all'interno di percorsi specifici, tematiche che consentono un confronto tra giovani rispetto alla percezione dell'identità di genere, concetto che va oltre la semplice distinzione maschio/femmina, ma si integra con la dimensione umana, il rispetto dell'altro e delle diversità e il riconoscimento dell'identità attraverso i vissuti emozionali e i desideri di ognuno. Le attività prevedono incontri con personale di enti e strutture presenti sul territorio specializzati nella violenza di genere e con esperti dell'ASL o di altre associazioni.

3° PARTE

Obiettivi

L'attuazione delle recenti riforme della scuola superiore ha creato occasioni di discussione e di confronto fra docenti e alunni su obiettivi, metodi, strumenti e criteri di valutazione e autovalutazione. Gli obiettivi generali dell'insegnamento liceale sono specificati nella normativa, in particolare nel profilo educativo, culturale e professionale dei licei al centro delle ultime riforme; per quanto riguarda le singole discipline, gli obiettivi vengono discussi e fissati nelle riunioni per materie e sono quindi inseriti nella programmazione delle singole classi, che viene presentata e consegnata ai rappresentanti di alunni e genitori nel primo consiglio di classe dell'anno scolastico. Appare tuttavia opportuno presentare qui gli obiettivi più generali che gli alunni dovranno raggiungere alla fine del Liceo, cioè specificare cosa dovranno essere in grado di conoscere, al di là dei contenuti delle singole materie, e saper fare quando usciranno dalla scuola: è chiaro che il raggiungimento degli obiettivi sarà graduato in funzione del livello delle classi.

- * comprendere il significato di un testo;
- * sviluppare la capacità di analizzare messaggi, fonti e documenti e organizzare in modo logico e sistematico le informazioni;
- * saper utilizzare linguaggi e strumenti dei mass media e delle nuove tecnologie;
- * saper esporre i contenuti acquisiti, utilizzando un linguaggio appropriato, potenziando progressivamente la competenza linguistica attraverso l'acquisizione di un lessico più ricco e più specifico, in riferimento ai diversi ambiti disciplinari;
- * comporre testi scritti in un linguaggio corretto, nella specificità delle singole discipline;
- * acquisire il gusto alla lettura e la capacità di riflessione personale;
- * comprendere il mondo reale attraverso gli strumenti delle scienze sperimentali e logico-deduttive;
- * sviluppare il rigore logico e le capacità di analisi e di sintesi;
- * rielaborare anche con apporti personali le conoscenze acquisite;
- * sviluppare capacità di giudizio personale;
- * usare strumenti culturali e critici per la lettura degli avvenimenti e delle situazioni contemporanee.

Metodologia

La metodologia nell'attività didattica è la parte più strettamente legata alla specifica situazione educativa, e può variare a seconda della materia, della formazione dell'insegnante, degli studenti e

del gruppo classe; la diversità dei metodi va considerata una ricchezza, tutelata dalla carta costituzionale che garantisce la libertà di insegnamento. Le diverse metodologie comprendono lezioni frontali, interattive, laboratoriali e sperimentali, lavori di gruppo, e le diverse modalità di lavoro introdotte dalle nuove tecnologie; l'acquisizione di nuovi strumenti e metodi è sostenuta da corsi di formazione.

D'altra parte gli insegnanti del Liceo, attraverso occasioni di confronto formali e informali, hanno cercato di orientare i metodi di insegnamento verso principi e pratiche comuni.

In primo luogo gli studenti vengono considerati soggetti attivi della loro formazione e perciò senza la loro partecipazione al processo di apprendimento è difficile ottenere dei risultati: dunque la motivazione degli alunni è alla base dell'attività didattica, come pure la componente affettiva, ovvero la capacità di legare quanto appreso a scuola alla realtà personale e agli interessi degli studenti.

Si cerca pertanto di dare uno spazio adeguato alla discussione e all'apporto critico in classe e di stimolare un metodo di studio il più possibile autonomo.

Vengono offerte agli studenti occasioni di attività extrascolastiche per approfondire ed ampliare la conoscenza dei programmi, per fornire stimoli di riflessione e per sviluppare gli interessi individuali attraverso varie proposte culturali (letture di approfondimento, conferenze, dibattiti, spettacoli, mostre, visite e viaggi di istruzione, corsi di approfondimento, progetti specifici).

Valutazione

La valutazione, operazione delicata quanto complessa, si articola in due momenti:

- la misurazione, compito del singolo docente e formulata sulla base di parametri oggettivi condivisi dal collegio dei docenti;
- la valutazione vera e propria , giudizio collegiale, compito esclusivo del Consiglio di Classe, su proposta del singolo docente.

La valutazione non si esaurisce, pertanto, in una semplice misurazione tecnica del profitto.

Valutazione formativa

Ha lo scopo di:

- accertare, durante il lavoro stesso, il modo in cui procede l'apprendimento;
- sviluppare nello studente la capacità di auto-valutazione;
- accertare la necessità di interventi di recupero e/o sostegno.

Valutazione sommativa

E' intesa come misurazione delle conoscenze degli studenti e delle loro capacità di utilizzarle in modo appropriato, al termine di una parte del lavoro o del modulo.

Le verifiche sono condotte in modo da assumere informazioni precise riguardanti:

- il raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- il raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali fissati dal Consiglio di Classe.

Ogni processo di valutazione si fonda sulla misurazione degli esiti oggettivamente rilevati e documentati, facendo riferimento alle capacità, conoscenze e competenze raggiunte dallo studente in ogni disciplina. Per ogni prova sommativa, nel rispetto dei criteri fondamentali della trasparenza e della massima oggettività, il docente esplicita sempre chiaramente gli obiettivi da verificare e rende partecipe lo studente dei criteri di misurazione e di valutazione adottati.

Nelle riunioni di dipartimento e/o di materia vengono definite delle tipologie di prova per classi parallele, che possono essere corrette utilizzando griglie di valutazione comuni.

I singoli Consigli di classe seguono criteri di imparzialità e regolarità, e pongono anche un'attenta considerazione alle differenti caratteristiche personali e di metodo degli studenti.

Con riferimento alla situazione della classe, le valutazioni parziali nelle singole discipline prenderanno in considerazione i seguenti elementi individuati:

- a. livello delle conoscenze acquisite: loro comprensione, memorizzazione, approfondimento, rielaborazione personale
- b. esposizione in forma corretta e logica
- c. interpretazione critica di un testo o di un fenomeno
- d. capacità di rielaborazione e sintesi dei dati culturali derivanti da più fonti, per ampliare e arricchire, anche autonomamente, i contenuti
- e. capacità di collegamento con altre informazioni preacquisite, all'interno o all'esterno della materia
- f. originalità e sensibilità estetica
- g. capacità di posizioni personali adeguatamente argomentate

La rispondenza nella scala di valutazione da 1 a 10 è la seguente

| Voto | Livelli di rendimento richiesti |
|---------|--|
| 9 10 | – Conoscenza completa e approfondita dei contenuti e possesso adeguato delle competenze e delle capacità (b) – (f) e, eventualmente, (g) |
| 8 | Conoscenza completa e sicura dei contenuti e possesso adeguato delle competenze e delle capacità (b) – (e) |
| 7 | Discreta conoscenza dei contenuti unita al possesso adeguato delle competenze e delle capacità (b) - (d) |
| 6 | Sufficiente conoscenza dei contenuti e accettabile padronanza di competenze di tipo logico – espressivo |
| 5 | Conoscenza solo parziale dei contenuti unita a lievi difficoltà di rielaborazione critica |
| 4 | Conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti e insufficienti competenze critiche |
| 1 - 3 | Conoscenza dei contenuti estremamente limitata e lacunosa e inadeguate competenze logico– espressive |

La valutazione trimestrale e finale prenderà in considerazione, in aggiunta alle valutazioni parziali:

- l'impegno e la serietà nello studio
- la partecipazione al dialogo educativo
- l'interesse
- la maturazione complessiva, personale e culturale.

Prove d'ingresso

Varie forme di verifica sono svolte all'inizio dell'anno scolastico nelle classi prime e terze, per individuare il punto di partenza degli alunni, in modo da poter progettare adeguatamente i piani di studio (*valutazione diagnostica*).

Valutazione intermedia

Negli scrutini del primo periodo si valuta il livello raggiunto dagli alunni nei primi mesi di lavoro: nel caso di insufficienze il Consiglio di classe programmerà l'attività di recupero e ne darà comunicazione all'alunno e alle famiglie con l'indicazione delle modalità di recupero. Nei casi più gravi saranno attivati corsi, mentre per le carenze più leggere sarà assegnato un lavoro personalizzato; le attività si concludono con una verifica che accerti il superamento del debito formativo da parte degli allievi.

Valutazione finale

Lo scrutinio finale richiede particolare attenzione perché determina la promozione alla classe successiva o, nel caso delle classi quinte, l'ammissione all'esame, perciò annualmente il Collegio dei docenti approva i criteri da seguire nello svolgimento degli scrutini. Facendo riferimento alle norme, la non promozione viene decisa a fronte di un quadro di "gravi e diffuse insufficienze". I voti di profitto pari o inferiori a quattro sono considerati insufficienze gravi. Il cinque è considerato insufficienza.

Quando sia in discussione la non promozione all'anno successivo si valuteranno gli elementi a disposizione del Consiglio di classe, non solo il profitto, ma anche l'impegno, la diligenza, la frequenza, il superamento del debito formativo del primo periodo ed eventuali gravi situazioni personali dell'allievo che possano aver temporaneamente inciso sul profitto. Gli studenti non saranno promossi quando la loro situazione complessiva non appaia tale da rendere possibile una proficua frequenza della classe successiva.

Se invece le carenze appaiono recuperabili, si sospende la formulazione del giudizio finale e si avvia un percorso di recupero (attraverso corsi o studio individuale) che deve essere svolto e verificato entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Attività di recupero

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa predisposto annualmente. Esse sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio d'Istituto..

Gli interventi di recupero sono di norma attivati in diversi periodi dell'anno:

- nei mesi estivi, entro il 31 agosto e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni, per gli alunni per i quali è stata disposta la sospensione di giudizio ; per questi studenti il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti per la formulazione del giudizio definitivo di ammissione/non ammissione alla classe successiva;
- all'inizio (dopo lo scrutinio intermedio) e a metà del secondo periodo dell'attività didattica (dopo la consegna della scheda interperiodale) .

Nella nostra scuola sono previste le seguenti attività di recupero:

- corsi di recupero in orario aggiuntivo pomeridiano;
- studio individuale non assistito o assistito;
- attività di recupero “ in itinere”;
- sportelli didattici in orario aggiuntivo ;
- interventi di recupero per studenti provenienti da altre scuole.

La nostra scuola, sempre nel rispetto della normativa vigente, prevede che:

- ad ogni studente sia offerta la possibilità di recuperare le proprie lacune individuando l'intervento più adeguato alle sue caratteristiche e alle lacune rivelate;
- se uno studente ha più discipline insufficienti , il Consiglio di Classe individui le tipologie di intervento da attivare, cercando di non rendere eccessivo il carico di lavoro dell'allievo e privilegiando interventi che possano avere carattere non disciplinare ma anche trasversale;
- ogni docente , pur senza perdere di vista i contenuti e le carenze specifiche degli alunni, cerchi di individuare le cause che hanno determinato le lacune, intervenendo a livello metodologico e motivazionale;
- ogni docente documenti dettagliatamente sul registro di classe e su quello personale (eventualmente specifico dell'intervento) l'attività di verifica svolta;
- l'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dai Consigli di Classe sia portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati;
- la famiglia che non intende avvalersi del recupero organizzato dalla scuola comunichi in forma scritta la propria decisione;
- al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico (anche recupero in itinere), i docenti delle discipline interessate svolgano verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate e l'esito delle prove sia comunicato alle famiglie;
- sia chiarito bene agli studenti , responsabilizzandoli e alle loro famiglie che sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dai Consigli di Classe.

Voto di condotta

Per ciò che riguarda la condotta, l'assegnazione del voto verrà effettuata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio in base agli indicatori descritti e al loro grado di applicazione.

Indicatori:

- a) frequenza
- b) puntualità
- c) rispetto delle norme comportamentali fuori scuola nel corso di attività didattiche (persone e cose) e di attività di alternanza scuola-lavoro (per il triennio)
- d) collaborazione e partecipazione alla vita scolastica
- e) rispetto delle consegne dei docenti e degli impegni assunti
- f) sanzioni disciplinari

La rispondenza nella scala di valutazione da 1 a 10 è la seguente

| Voto | Indicatori | | | | | | |
|------|------------------------------------|--|----------------------------|--|---------------------------------|-------------------------------------|---|
| | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) | (f) | (g) |
| | Frequenza | Puntualità | Rispetto norme all'interno | Rispetto norme nel corso di attività esterne | Collaborazione e partecipazione | Rispetto consegne e impegni assunti | Sanzioni disciplinari |
| 10 | Assidua | Costante | Scrupoloso | Scrupoloso | Attive e propositive | Costante | Nessuna |
| 9 | Assidua | Costante | Scrupoloso | Scrupoloso | Attive | Costante | Nessuna |
| 8 | Assidua | Non sempre costante | Abbastanza attento | Abbastanza attento | Recettive | Abbastanza costante | Nessuna |
| 7 | Non assidua in alcuni momenti a.s. | Non sempre costante in alcuni momenti a.s. | Non sempre attento | Non sempre attento | Recettive | Non sempre costante | Eventuale presenza di sanzione disciplinare lieve individuale |
| 6 | Poco assidua | Non sempre costante | Poco attento | Poco attento | Scarse con disturbo | Incostante | Eventuale presenza di più sanzioni disciplinari lievi individuali |
| 5 | Non assidua | Non costante | Disattento | Disattento | Scarse con disturbo | Incostante | Presenza di sanzioni disciplinari gravi per colpa |
| 4 | Scarsa o nulla | Scarsa o nulla | Scarso o nullo | Scarso o nullo | Scarse o nulle | Scarso o nullo | Presenza di sanzioni disciplinari gravi per |

| | | | | | | | |
|-----|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--|
| | | | | | | | colpa o dolo |
| 1-3 | Nulla | Nulla | Nulla | Nulla | Nulla | Nulla | Presenza di sanzioni disciplinari gravi per dolo |

- L'assegnazione del voto si basa sull'insieme del livello di indicatori descritto.
- Nel caso in cui il livello per descrittore non dia luogo all'applicazione univoca di un voto, l'eventuale assegnazione del voto deve essere deliberata a maggioranza qualificata (almeno 2/3) dal CdC con motivazione verbalizzata.
- L'assegnazione dei voti insufficienti, in particolare da 1 a 3, si basa sulla gravità della sanzione disciplinare.

Documenti in ALLEGATO:

- n. 1. validità dell'anno scolastico;
- n. 2 criteri per l'attribuzione dei punteggi di credito;
- n. 3 certificazione delle competenze;
- n. 4 modalità delle verifiche.

4° PARTE

Bisogni educativi speciali

La direttiva MIUR del 27/12/2012 e la successiva nota ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013, in materia di Bisogni Educativi Speciali (BES) trovano una piena applicazione formale e sostanziale all'interno delle programmazioni dei singoli consigli di classe.

Il Ministero della Pubblica Istruzione definisce i Bisogni Educativi Speciali identificando tre grandi aree di riferimento:

* gli studenti tutelati dalla Legge 104/1992

* gli studenti tutelati dalla Legge 170/2010

* gli studenti i quali per diverse motivazioni, vivono oppure si trovano, anche temporaneamente in una situazione di forte "disagio".

Nel caso di questi ultimi il consiglio di classe introduce tutti quelli strumenti didattici, compensativi e dispensativi che si ritengono idonei a garantire un percorso formativo appropriato allo studente.

Integrazione degli alunni disabili

La certificazione di disabilità, in base alla Legge 104/92, prevede la predisposizione di Piano Educativo Individualizzato e di Inclusione Scolastica (PEI/PIS) coerente con il Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno. Il PEI/PIS Piano viene concertato all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.), formato dai componenti del consiglio di classe, dagli esperti ASL, dai genitori e dai rappresentanti degli Enti Locali.

Il Consiglio di classe valuta se proporre alla famiglia dell'alunno un percorso finalizzato al conseguimento del titolo di studio con valore legale, per il quale si richiede di raggiungere almeno gli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o un percorso che preveda una programmazione e una valutazione differenziate e personalizzate, basate entrambe sugli obiettivi previsti nel PEI/PIS. Questa seconda opzione dà diritto ad una attestazione delle competenze. La famiglia dell'alunno è chiamata a dare un formale assenso alla programmazione e alla valutazione differenziata e quindi alla scelta del percorso.

Nelle prove di verifica e durante gli esami di stato per gli alunni per i quali è stato concordato un percorso legato agli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni curriculari, sono consentite dalla legge delle prove equipollenti e/o tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. La preparazione delle prove

equipollenti, che devono essere in linea con il percorso svolto dallo studente, è affidata ai docenti delle materie interessate (Cfr. anche art. 4 D.P.R. 122 del 22/06/2009).

Qualora il G.L.O. lo ritenga può attivare per l'alunno tutelato dalla Legge 104/92 specifici progetti di alternanza scuola – lavoro con il gruppo classe, o stage formativi individualizzati finalizzati ad un primo contatto con il mondo del lavoro laddove si individuino idonee capacità.

In base alle caratteristiche degli studenti possono essere attivati laboratori protetti, dove gli studenti sono accompagnati nelle attività dal docente di sostegno o dall'assistente.

Disturbi specifici dell'apprendimento

La legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici dell'apprendimento, denominati "D.S.A."

La scuola garantisce il diritto all'istruzione degli studenti con D.S.A. e ne favorisce il successo scolastico, riducendo i disagi relazionali ed emozionali attraverso l'adozione di una didattica individualizzata e personalizzata e l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali. Sono inoltre garantite adeguate forme di verifica e valutazione che tengano conto delle strategie e dei mezzi didattici impiegati durante il percorso scolastico dell'allievo.

Per gli studenti con D.S.A. e, nei casi individuati in sede di consiglio di classe, come portatori di bisogni educativi speciali (BES) BES, entro il primo trimestre è prevista la stesura da parte dei Consigli di Classe, in collaborazione con le famiglie, di un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P), che indichi gli interventi didattici individualizzati e illustri gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottati. Spetterà agli stessi insegnanti la verifica periodica della validità e dell'efficacia di quanto predisposto. Il Liceo Scientifico ha svolto e svolge attività formativa e di aggiornamento sui B.E.S e sui D.S.A., riservata ai docenti, e partecipa alle attività formative ed informative necessarie al continuo aggiornamento.

Integrazione degli alunni provenienti dall'estero

L'iscrizione di alunni di diversa nazionalità, etnia e cultura, comporta l'attivazione di interventi didattici finalizzati a un loro efficace e costruttivo inserimento nelle classi. Il numero degli studenti provenienti dall'estero è in costante aumento ed in molti casi si evidenzia una non adeguata conoscenza della lingua italiana. Per ovviare a tali carenze vengono attivati a loro favore percorsi formativi individualizzati finalizzati all'inserimento dei nuovi alunni nel contesto classe e scuola al raggiungimento di obiettivi in linea con i programmi liceali, articolati nel seguente modo:

* obiettivi didattici e formativi: percorsi formativi individualizzati, percorsi interculturali e valorizzazione delle differenze

* strumenti: questionari per l'accertamento delle competenze e delle conoscenze iniziali, prove di valutazione per analizzare i progressi cognitivi compiuti ed eventuale ricorso allo sportello didattico;

* risorse: docenti interni all'istituto che si impegnano a svolgere corsi intensivi di lingua italiana programmati in accordo con il Consiglio di Classe degli alunni stranieri.

Esperienze di studio e di formazione all'estero di studenti italiani

Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli studenti italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici.

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze e a definire, nel caso di studenti con "giudizio sospeso" in qualche materia, procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero.

Nel far presente che appare opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato, è evidente che, per la buona riuscita di queste attività di studio fuori dall'Italia, risultano fondamentali sia la proficua collaborazione fra scuola italiana e scuola straniera, famiglie e studenti, sia la definizione di azioni di sostegno, monitoraggio, valutazione e valorizzazione di tali esperienze.

Piano di apprendimento personalizzato

L'importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

Nello specifico, in relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, risultano utili:

- un'analisi condivisa dei punti di forza e di debolezza della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non

cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'Istituto estero;

- l'indicazione da parte dell'istituto italiano di contatti periodici con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo.

Periodo di studio all'estero: verifica attribuzione del credito scolastico

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite.

Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, considerandola nella sua globalità, valuta inoltre gli elementi per ammettere lo studente alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, lo studente a prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa .

Per quanto riguarda l'esperienze di studio all'estero si rinvia ai riferimenti normativi e in particolare alla Nota Ministeriale prot. 843 del 10/04/2013.

5° PARTE

Alternanza scuola-lavoro

La legge 107/2015 prevede obbligatoriamente un percorso di alternanza scuola lavoro, che per i licei si articola in 200 ore nel triennio conclusivo.

Le attività previste costituiranno un'esperienza formativa significativa, da affiancare al tradizionale percorso di studi e costituiranno un'occasione importante per acquisire elementi utili ad orientare le scelte future, sia di studio, sia di lavoro.

L'alternanza scuola – lavoro si realizza con attività dentro e fuori dalla scuola, queste ultime si configurano sotto forma di stage da svolgersi presso strutture ospitanti. Gli studenti del Liceo scientifico “Barsanti e Matteucci”, a partire dalla classe terza, faranno esperienza di ambienti di lavoro e di situazioni professionali coerenti con il corso di studi liceali. Scopo di tali esperienze è quello di sviluppare le capacità relazionali, comunicative, organizzative dei ragazzi in ambiente diverso da quello scolastico, utilizzando le competenze acquisite e familiarizzandosi con contesti lavorativi e professionali diversi.

I percorsi e i relativi stage sono progettati, organizzati e attuati dal Liceo sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese e associazioni di categoria e di rappresentanza, camere di commercio, ordini professionali, industria, artigianato, enti pubblici e privati, fondazioni, istituzioni educative, socio-assistenziali e ricreative.

In sintesi, per tutta l'alternanza scuola-lavoro il Liceo cercherà di attivare le risorse del territorio, le risorse della scuola, facendo una particolare attenzione alle proposte degli studenti, ai loro interessi e predisposizioni.

Al momento dell'aggiornamento e approvazione di questo piano dell'offerta formativa, ci sono accordi con enti, istituzioni universitarie e di formazione superiore, aziende private e professionisti già fissati. Perciò, a titolo informativo, si riportano (in ALLEGATO n.5 Tabella Alternanza Scuola-Lavoro a.s 2018-2019) le linee guida che indicano le modalità organizzative e di svolgimento dell'alternanza. La scuola poi annualmente predispone un elenco di attività fattibili all'interno e all'esterno della scuola, che vengono sottoposte a verifica periodica, in quanto tale offerta risulta essere in continuo aggiornamento per nuove convenzioni che vengono stipulate con soggetti esterni.

Il Liceo opera mettendo a punto progetti calibrati in vista di collaborazioni con gli enti ospitanti. L'inserimento degli studenti nei contesti operativi può essere organizzato durante l'anno scolastico e/o nei periodi di sospensione dell'attività didattica e verrà seguito e controllato da due figure di tutor: uno interno alla scuola e uno individuato all'interno delle strutture ospitanti.

Probabilmente a partire dall'Anno Scolastico in corso verranno introdotte significative novità sulle attività di alternanza scuola lavoro, che riguarderanno gli studenti che iniziano il triennio. Le modifiche dovrebbero incidere sull'obbligatorietà delle ore di tirocinio, sul monte ore complessivo da seguire e su altri elementi fondamentali, che di fatto potrebbero modificare profondamente l'alternanza scuola lavoro, così come finora concepita.

A partire dal 2019 cambierebbe anche la denominazione e verrebbe utilizzato l'acronimo P.C.T.O. per indicare quelli che sarebbero i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Significativa poi dovrebbe essere la riduzione delle ore obbligatorie, che dovrebbero passare dalle attuali 200 ore nel triennio per i Licei a 90 ore, le esperienze svolte dagli studenti dovrebbero poi essere presentate in sede di esame di stato. Per quanto riguarda l'organizzazione, lo svolgimento delle attività e le finalità che dovranno essere perseguite, non sono attualmente prevedibili significativi cambiamenti.

6° PARTE

Aggiornamento degli insegnanti

Le disposizioni di legge, datate 7 gennaio 2016, parlano di un Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF).

Gli insegnanti del Liceo hanno sempre proseguito nell'aggiornamento e nella formazione, sia in maniera autonoma e personale, sia seguendo i corsi che la scuola propone. Negli ultimi anni si sono svolti a scuola corsi di aggiornamento sulle competenze digitali (utilizzo delle LIM o del registro elettronico), sulla sicurezza, sull'inclusione, sui diritti, sui Bisogni educativi speciali e i Disturbi specifici di apprendimento, sull'educazione alla pace, sulla relazione e i rapporti interpersonali.

Attualmente non è possibile definire corsi di aggiornamento specifici, ma cogliendo i suggerimenti della recentissima legge si sottolineano alcuni ambiti verso cui indirizzare la formazione:

1. competenze digitali e sull'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
2. competenze linguistiche;
3. competenze riferibili all'inclusione, la disabilità, l'integrazione di alunni stranieri;
4. competenze relazionali ed espressive;
5. formazione sul primo soccorso, educazione alla salute e alla sicurezza.

Sarà il Collegio docenti ad individuare eventuali priorità, per organizzare forme di aggiornamento rivolte a tutti i docenti, nei diversi anni scolastici.

La linea operativa principale che la scuola intende perseguire è quella di costruire un sistema di opportunità formative differenziate che preveda:

- una formazione personale libera, che segue interessi culturali "forti";
- una formazione a livello di scuola a partire dalle esigenze rilevate e sentite come bisogni da soddisfare e coerenti con le indicazioni di miglioramento e in linea con lo sviluppo dell'autonomia curricolare e organizzativa;
- una formazione di secondo livello, opzionale, attraverso percorsi più articolati, ricchi e impegnativi (CLIL, digitale, competenze per funzioni intermedie, ecc.).

Tutte le attività di aggiornamento, formazione e approfondimento dovranno essere organizzate da Enti formatori accreditati presso il MIUR, oppure da associazioni di categoria.

Al termine di ogni percorso di formazione il docente documenterà l'attività svolta e s'impegnerà a mettere a disposizione l'eventuale materiale didattico prodotto.

Aggiornamento del personale ATA

In questa fase caratterizzata da grandi cambiamenti, la formazione riveste un ruolo importante anche per il personale ATA, che deve costruire una professionalità sempre più articolata e complessa, tesa a dare alla scuola un'organizzazione più dinamica e flessibile, garantendo uno standard dei servizi sempre più adeguato alle esigenze della collettività.

Oltre alla formazione dedicata a temi generali riguardanti comunque l'organizzazione scolastica, il personale potrà partecipare ai corsi PUNTO EDU ATA organizzati da INDIRE, ai corsi per l'accesso alle posizioni economiche superiori.

Se necessario per norme di legge o per migliorare la qualità del servizio il personale dovrà partecipare ai corsi formativi indicati dal Dirigente e dal DSGA

Tutto il personale è tenuto a rispettare le indicazioni fornite durante i corsi sulla prevenzione e protezione della sicurezza nei luoghi di lavoro. E' prevista la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art.37 D.Lgs 81/08 e dell'accordo Stato - Regioni del 21/12/2011.

7° PARTE**Assetto organizzativo****Sede**

La sede del liceo scientifico “Barsanti e Matteucci” si trova a Viareggio, in via IV Novembre 151. Alcune classi sono dislocate nella succursale di via Mazzini, con accesso dal cortile interno. Gli uffici del dirigente scolastico e della segreteria sono ubicati in via XX Settembre n.3.

Le aule speciali sono le seguenti:

- aula di fisica
- aula di informatica
- aula di lingue
- aula di chimica
- palestra
- aula del progetto EEE

La Biblioteca si trova al piano terra dell'edificio centrale; è dotata di oltre 10mila volumi, decine di riviste, settimanali e periodici.

Sono state installate, al momento dell'aggiornamento del PTOF, 31 apparecchiature multimediali nelle aule (lavagne multimediali, proiettori multimediali, monitor touch screen). E' prevista poi la realizzazione di un ambiente di apprendimento di nuova concezione, con caratteristiche polifunzionali e in grado di consentire attività didattiche innovative ed interattive.

Organico

Il Collegio Docenti , al momento dell'aggiornamento del PTOF, è costituito da 65 insegnanti fra organico di cattedra e organico funzionale. Il personale non docente è composto da 1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi, 5 assistenti amministrativi, 2 assistenti tecnici, 11 collaboratori scolastici.

Per l'organigramma in ALLEGATO n.6 - anno scolastico 2021-2022

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO- ORDINAMENTO

Monte orario settimanale per le classi del liceo

| Materia | primo anno | secondo anno | terzo anno | quarto anno | quinto anno |
|--|---------------|-----------------|---------------|----------------|----------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| | | | | | |
|----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Monte orario settimanale per le classi del liceo-opzione scienze applicate

| Materia | primo anno | secondo anno | terzo anno | quarto anno | quinto anno |
|---|---------------|-----------------|---------------|----------------|----------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

Area didattica- in ALLEGATO n. 7 -anno scolastico 2021-2022

Orario delle lezioni

- 8.00-9.00 prima ora
- 9.00-10.00 seconda ora
- 10.00-10.55 terza ora
- 10.55-11.10 intervallo
- 11.10-12.00 quarta ora
- 12.00-13 quinta ora
- 13.00-14.00 sesta ora

Orario pomeridiano

La scuola è aperta dalle 14.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì per le attività didattiche aggiuntive, progetti, lezioni di approfondimento, corsi per gli studenti e per i docenti, ecc.

8° PARTE

Agenzia formativa

Nella medesima sede del liceo esiste un'Agenzia Formativa legata alla scuola, che organizza corsi di lingua inglese, tedesca, spagnola e russa a richiesta per adulti, con insegnanti di madre lingua esterni.

Vengono attivati a richiesta anche corsi per la patente europea del computer, ECDL, con docenti a contratto di prestazione d'opera occasionale. I corsi sono a pagamento e si svolgono da ottobre a maggio dell'anno successivo.

Dall'anno scolastico 2001-2002 fino al 31 agosto 2014 il liceo è stato sede del Centro Territoriale Permanente, che successivamente è stato integrato con Centro Permanente Istruzione Adulti di Lucca. Le attività del CTP sono comunque ancora ospitate nella sede dell'istituto.

Reti di scuole

Il Liceo Scientifico “Barsanti e Matteucci” aderisce alle seguenti reti di scuole:

- Rete “Span”: Rete scolastica provinciale per la progettazione di percorsi formativi, la realizzazione di attività pedagogico-didattiche e la progettazione di percorsi di alternanza scuola lavoro;
- Rete d’Ambito 14 (dall’A.S. 2015/2016), Rete di tutte le istituzioni scolastiche della Versilia per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività previste dalla L.107/2015 art.1, cc.71,72,73,74.
- Rete per il Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana (PRST). Questa Rete di Istituti Superiori della Toscana ha per scopo quello di fornire un supporto organizzativo al Parlamento Regionale degli Studenti e di diffondere e sostenere nelle scuole questa esperienza di cittadinanza attiva e di democrazia partecipata.

Erasmus+

Dall’anno scolastico 2021-2022 il Liceo Scientifico Barsanti e Matteucci fa parte del Consorzio Erasmus+ per la Toscana di cui è capofila l’Ufficio Scolastico Regionale. Il progetto si svilupperà durante il settennato 2021-2027 e prevede la mobilità di docenti per attività di jobshadowing e corsi all’estero sugli argomenti di STEM e di cittadinanza. E’ prevista inoltre la mobilità anche degli studenti per periodi di diversa durata da trascorrere presso scuole europee individuate come partners per lo svolgimento di questa esperienza.

9° PARTE

Priorità, traguardi ed obiettivi

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione di questa parte del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio:

Risultati scolastici

- * Ridurre la percentuale di non ammessi alle classi successive;
- * Ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio, soprattutto concentrate in alcune discipline;

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- * Migliorare i punteggi riportati nelle prove standardizzate nazionali in particolare d'italiano;
- * Ridurre la variabilità di risultati "tra" e "dentro" le classi.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

Risultati scolastici

- Riportare la percentuale dei non ammessi alla classe successiva ai livelli provinciali e regionali;
- Riportare la percentuale delle sospensioni di giudizio ai livelli provinciali e regionali;

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rientrare nella media dei risultati a livello provinciale e regionale;

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il numero degli studenti non ammessi alle classi successive, così come il numero delle sospensioni di giudizio, si discosta dai parametri di riferimento. Ridurre questi valori significherebbe migliorare decisamente il grado generale di preparazione che viene raggiunto dagli studenti e contenere i livelli dell'insuccesso scolastico.

I dati delle prove standardizzate nazionali, in particolare d'italiano, si discostano in modo sensibile da quelli rilevati dalla scuola, è comunque necessario rialinearli ai parametri di riferimento, almeno a livello provinciale e regionale. Raggiungere questo obiettivo sarebbe un ulteriore modo per qualificare in senso positivo il lavoro della scuola.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Effettuare nella scuola prove strutturate per classi parallele predisposte dagli insegnanti e valutate secondo criteri omogenei e condivisi.

Ambiente di apprendimento

- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, attraverso un più ampio impiego delle applicazioni on-line.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attivare le prime esperienze di stage.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Per garantire livelli il più possibile omogenei di preparazione fra le varie classi e sezioni si ritiene sia necessario estendere alla scuola l'effettuazione di prove strutturate per classi parallele, predisposte in comune e valutate secondo criteri condivisi.

Un più ampio utilizzo di metodologie didattiche innovative, attraverso la diffusione di nuove tecnologie e di applicazioni on-line, con una progressiva copertura di rete della scuola, è ritenuto un mezzo sicuramente efficace per migliorare la qualità dell'offerta formativa e didattica.

L'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro è una necessità di legge, inoltre il raggiungimento di questo obiettivo rappresenta un modo per arricchire il percorso formativo degli studenti e realizzare una concreta esperienza d'integrazione con il territorio.

Altri obiettivi che la scuola ha deciso di perseguire

Tenendo conto di quanto già in atto nella scuola sono stati scelti altri obiettivi verso i quali indirizzare gli sforzi di miglioramento :

- promuovere una maggiore diffusione dell'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL;

- accrescere la formazione dell'alunno come cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri verso la società, rispettoso dei diritti degli altri, capace di comprendere i fondamenti del vivere democratico e di operare con senso critico nelle proprie scelte, attento ai problemi sociali e ambientali, sensibile ai problemi derivanti dalle varie forme di svantaggio;

- arricchire l'offerta formativa potenziando la conoscenza delle lingue straniere, aggiungendo a partire dal biennio lo studio opzionale di una seconda lingua straniera;

- migliorare la capacità della scuola di affrontare tutte quelle situazioni che rientrano nel quadro dei Bisogni Educativi Speciali, attraverso una più efficace struttura organizzativa e una più articolata progettazione di strumenti didattici ed operativi.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Istituzioni, genitori, alunni e personale sono protagonisti e responsabili dell'attuazione dell'offerta formativa della scuola, attraverso una gestione partecipata, che permetta a tutte le componenti di fornire il proprio significativo apporto, nel rispetto dei ruoli e delle normative vigenti.

In questa fase sono stati ulteriormente rafforzati i contatti con il territorio e con l'utenza per acquisire proposte da utilizzare nella redazione del Piano e stimolare momenti di riflessione sui nuovi percorsi educativi - didattici che la Legge 107/15 prevede.

La scuola ha deciso di accogliere alcune delle indicazioni emerse e di impegnarsi per poterle realizzare. In particolare si amplierà la possibilità di utilizzo dei locali scolastici in orario pomeridiano per poter soddisfare esigenze e richieste provenienti dagli studenti. Inoltre, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, si garantirà la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione sempre più completa e trasparente, come è in parte già avvenuto attraverso il rifacimento del sito ufficiale della scuola.

Nella prospettiva di una sempre maggiore integrazione con il territorio la scuola, per le molteplici attività che è chiamata a svolgere, svilupperà rapporti di collaborazione sempre più stretti con soggetti esterni, per arricchire le proposte culturali e formative rivolte agli studenti. A sua volta le competenze professionali e le attrezzature del Liceo potranno essere messe a disposizione di iniziative e proposte progettuali e culturali provenienti dal territorio.

10° PARTE

Piano di miglioramento

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Ormai da tempo la nostra scuola ha promosso un'azione di potenziamento nell'uso delle nuove tecnologie digitali anche se alcune cose restano da fare o da completare.

L'intento in questi anni è stato quello di promuovere una transizione graduale che progressivamente porti ad una dematerializzazione di molte procedure e atti amministrativi e, contemporaneamente, trasformi gli spazi fisici della scuola da aule tradizionali a nuovi spazi per l'acquisizione di nozioni e procedure, aggiungendo nuovi contenuti digitali che siano funzionali all'apprendimento.

Imparare ad utilizzare Internet e le tecnologie digitali con dimestichezza, creatività e spirito critico è ormai idea condivisa che aiuti gli studenti a maturare conoscenze e abilità nelle varie discipline d'insegnamento. Pertanto la nostra attenzione si è rivolta sia alle strutture che agli strumenti utili per applicare fattivamente le nuove tecnologie: di qui la promozione operata verso innovazioni metodologiche e didattiche basate sull'utilizzo di contenuti digitali e nuove forme di apprendimento. In coerenza con questa impostazione sono stati migliorati e potenziati i laboratori, sono state inserite in molte aule le LIM o videoproiettori, la totalità dei docenti è stata dotata di un notebook per l'uso del registro elettronico.

L'innovazione tecnologica sta coinvolgendo progressivamente anche gli studenti e le loro famiglie, che possono interagire con la scuola tramite il sito e un portale specifico per trovare informazioni e servizi online e tutto quanto possa migliorare il rapporto scuola famiglia in modo innovativo, continuo e tempestivo.

Lo sviluppo della scuola digitale ha richiesto e richiede molto impegno da parte di tutti i docenti e del personale tecnico ATA per risolvere le problematiche connesse all'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione): la scuola ha pertanto provveduto ad individuare un insegnante che ricopre il ruolo di "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. Anche il sito della scuola è stato riprogettato e un docente ha avuto l'incarico di continuo aggiornamento.

Il nostro Istituto ha investito una parte consistente delle proprie risorse per l'acquisto di attrezzature e ha ottenuto un finanziamento per lo sviluppo della rete wireless (D.L 104 del 12 settembre 2011) e ha partecipato ai Bandi PON/FESR vedendo finanziati i propri progetti. Inoltre grossi contributi all'arricchimento delle apparecchiature informatiche sono venuti dalla partecipazione a bandi di Fondazioni bancarie, che nel contempo hanno svolto un'importante azione nell'organizzare corsi di formazione del personale docente e non docente.

Per i prossimi anni l'impegno è quello di dotare tutte le classi videoproiettori e di proseguire con i programmi di aggiornamento nelle tecnologie informatiche per l'insegnamento.

Inoltre c'è in progetto di dotare la scuola di un punto informativo multimediale interattivo che verrà collocato all'ingresso dell'Istituto; questo soprattutto allo scopo di rendere quanto più semplice e accessibile a tutti, studenti e famiglie, il sito del Liceo e il portale specifico per superare ogni possibile ostacolo al reperimento di informazioni e servizi online inerenti alla scuola e al rapporto scuola famiglia.

11° PARTE

Area dei progetti

I progetti vengono proposti ogni anno dai docenti che svolgono funzioni di responsabilità e coordinamento degli stessi, vengono quindi approvati dal Collegio docenti e successivamente sottoposti all'approvazione del Consiglio di istituto. In generale nei diversi anni sono

- * Area delle certificazioni esterne
- * Area scientifica
- * Area dell'orientamento
- * Attività sportive
- * Educazione alla salute, alla legalità e alla solidarietà

Nei diversi anni le proposte progettuali faranno generalmente riferimento a questi settori. Nella scelta delle proposte progettuali che la scuola intende sviluppare, come del resto fatto in passato, ci si riferisce anche ad aspetti richiamati dalla Legge 107/2015, che di seguito vengono richiamati:

- * Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- * Potenziamento delle competenze matematiche-fisiche, logiche e scientifiche
- * Potenziamento delle competenze in materia di arte e storia dell'arte
- * Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità
- * Sviluppo delle competenze digitali
- * Potenziamento delle discipline motorie
- * Attivazione e sviluppo delle esperienze di alternanza scuola-lavoro
- * Orientamento in entrata e in uscita
- * Conoscenze delle tecniche elementari di primo soccorso

Per la realizzazione dei vari percorsi progettati e realizzati gli studenti potranno essere impegnati in orario pomeridiano.

Progetti approvati per l'anno scolastico 2021-2022 in ALLEGATO n.8

12° PARTE

Fabbisogno in organico di posti comuni

Per definire la richiesta di posti comuni in organico, pur nella difficoltà di effettuare una previsione a carattere triennale, si era tenuto conto dell'offerta formativa del Liceo, della tendenziale crescita delle iscrizioni e dei percorsi di potenziamento che si intendevano realizzare. Le richieste fatte nella prima stesura di questo piano triennale non sono state accolte, se non in parte, ma permanendo i bisogni individuati e gli obiettivi da perseguire, anche in relazione al RAV, si richiede il seguente organico aggiuntivo su posti comuni:

* N.1 docente di Matematica e Fisica (classe di concorso A027), per attività di potenziamento e recupero, svolgimento di lezioni in compresenza in classe;

* N.1 docente di Italiano e Latino, (classe di concorso A011)per attività di potenziamento e recupero, svolgimento di lezioni in compresenza, corsi di lingua italiana per studenti stranieri;

* N.1 cattedra di Lingue Straniere, divisa in 9h Lingua Francese (classe di concorso AA/24) e in 9h Lingua Tedesca (classe di concorso AD/24), per poter proporre l'insegnamento di una seconda lingua straniera a partire dal biennio, in aggiunta all'orario curricolare e concorrente alla valutazione dello studente e per corsi di potenziamento per le certificazioni linguistiche;

* N.1 docente di Scienze Naturali (classe di concorso A/050), per attività di potenziamento e recupero, organizzazione di gruppi di lavoro per attività in laboratorio, svolgimento di lezioni in compresenza;

* N.1 docente di Scienze Giuridiche ed Economiche (classe di concorso A046), per attività di coordinamento e supporto al curricolo di educazione civica e per potenziare la competenze in ambito giuridico e d economico degli studenti, anche in prospettiva dalla prosecuzione degli studi universitari in questo settore;

* N.1 docente di Informatica (classe di concorso A/041), per attività di potenziamento rivolte a tutti gli indirizzi di studio e in particolare a quello delle Scienze Applicate, supporto alla figura dell'animatore digitale, in particolare con il ruolo di coordinare le attività didattiche svolte utilizzando modalità digitali.

I docenti dell'organico di potenziamento concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività d'insegnamento, di potenziamento, di sostegno/recupero. In particolare i docenti saranno utilizzati, relativamente al proprio orario di cattedra, nel seguente modo:

* in attività di supplenza, in sostituzione dei colleghi assenti per circa il 30% dell'orario;

* in attività di potenziamento, recupero e sostegno e organizzazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro (così come già si sta facendo dall'a.s. 2016-2017) per circa il 70% dell'orario.

Potenziamento insegnamento della lingua inglese

Tenendo conto della attuale disponibilità nell'organico potenziato di insegnanti di lingua inglese viene proposto, per il prossimo anno scolastico, in alcune classi del biennio un potenziamento dello studio della lingua inglese, con l'aggiunta all'orario curricolare di un'ora, portando le ore della lingua straniera da tre a quattro. Questa opportunità è resa possibile dalla presenza d'insegnanti

dell'organico potenziato e dall'orario settimanale delle lezioni che viene modificato senza creare particolare disagio agli studenti e alle famiglie.

Fabbisogno posti di sostegno

Per quanto riguarda il sostegno sono state assegnate alla scuola i docenti richiesti in tempi ragionevoli, seppur su incarico annuale, dopo la criticità dello scorso anno scolastico nella quale molti insegnanti si sono succeduti nelle medesime cattedre e nelle diverse aree. Nel corso degli anni sono aumentate le iscrizioni di studenti disabili: attualmente ci sono 4 alunni/e che usufruiscono della Legge 104, con 4 insegnanti di sostegno a 18 ore di cattedra ciascuno. Anche nei prossimi anni è ipotizzabile un aumento d'iscrizione di studenti con disabilità o con situazioni che possono rientrare in una tipologia BES, a testimonianza di come il Liceo si sia progressivamente accreditato come una scuola accogliente ed inclusiva.

Si è resa sempre più necessaria un'attività di coordinamento per tutte quelle situazioni che richiedono l'attivazione di percorsi didattici particolari (vedi le varie tipologie di studenti con BES e DSA), per la quale è stata individuata dal Collegio docenti una funzione obiettivo specifica. Sarebbe particolarmente importante sul piano didattico e relazionale mantenere un rapporto di continuità fra lo studente disabile e il docente, cosa che non sempre è avvenuta in questi anni.

Pertanto si richiede n.1 insegnante di sostegno con abilitazione specifica per l'area (AD02), che garantisca la continuità nei tre anni.

Fabbisogno di personale ATA

Per personale ATA l'organico attuale risulta essere il seguente:

1. N. 1 DSGA
2. N. 5 Assistenti Amministrativi
3. N. 2 Assistenti Tecnici
4. N. 11 Collaboratori Scolastici

Salvo variazioni significative che potrebbero derivare da nuove iscrizioni e vista la presenza di personale con mansioni ridotte, sentito il parere del DSGA si richiede per il prossimo triennio:

* N.1 collaboratore scolastico in più rispetto all'attuale organico.

Il potenziamento dell'organico dei collaboratori scolastici consentirebbe la possibilità di mantenere la scuola aperta con un orario prolungato e maggiore flessibilità oraria, così come richiesto anche dall'utenza sia scolastica che dell'agenzia formativa.

Si richiedono inoltre :

* N.2 assistenti tecnici in più rispetto all'attuale organico, N.1 per l'area informatica (AR02) e N.1 per l'area scientifica di fisica, chimica e scienze (AR08).

* Motivazione richiesta Assistente Tecnico (Area Informatica)

Il notevole incremento di apparecchiature informatiche (LIM, tablet, proiettori, interattivi) impiegate nella didattica, l'adozione del registro elettronico e la progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi, hanno bisogno di personale tecnico che garantisca la piena efficienza di tutte le attrezzature.

Motivazione richiesta assistente tecnico per l'area scientifica di fisica, chimica e scienze

L'attività di laboratorio tende ad aumentare considerevolmente anche a seguito del progressivo sviluppo dell'indirizzo delle Scienze Applicate, inoltre la scuola ha potenziato in modo significativo le attrezzature in particolare del laboratorio di fisica, pertanto si rende necessaria la presenza di un altro Assistente Tecnico, per consentire un pieno utilizzo dei laboratori ed una più adeguata organizzazione delle attività.

CONCLUSIONE

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

ALLEGATO n.1 al Ptof – anno scolastico 2021-2022

Validità dell'anno scolastico

Frequenza scolastica e limite assenze- Scuola secondaria di secondo grado

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie **deroghe** al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Con riferimento al regolamento applicativo del limite delle assenze, sono ammesse alla deroga assenze dettate da cause di forza maggiore per periodi lunghi preventivamente, o comunque tempestivamente, documentati, non superiori al 50% del monte ore annuale, che rientrino nelle seguenti tipologie:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure e/o terapie domiciliari, in forma continuativa o ricorrente e quindi programmate), purché documentati da apposita certificazione medica;
- gravi motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, lutto familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali, ecc.);
- ingressi posticipati e uscite anticipate autorizzati dalla scuola in via permanente;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Riferimento normativo: [Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7](#)

ALLEGATO n.2 al Ptof - Anno Scolastico 2021-2022

Criteri per l'attribuzione dei punteggi di credito

Il **credito scolastico equivale ad un punteggio** che può essere accumulato dagli studenti nel corso dell'ultimo triennio delle scuole superiori per un massimo di 40 punti totali. **I crediti scolastici** sommati ai punteggi ottenuti alle prove dell'esame di stato formeranno il voto finale di maturità. In sostanza, il voto sarà 100 nel caso che il punteggio complessivo delle prove d'esame sia 60 e, nel corso del triennio delle superiori sia stato conseguito **il massimo dei crediti scolastici**, ossia 40 punti.

Credito scolastico

Il punteggio è assegnato in sede di scrutinio finale a tutti gli alunni delle terze, quarte e quinte promossi alla classe successiva o ammessi all'Esame di stato, secondo le disposizioni del D.M. 99/09.

E' attribuito, sulla base della media dei voti (compreso il voto di condotta), nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla tabella presente in questo allegato .

Si ricorda che all'Esame di Stato la lode potrà essere conseguita solo da coloro che hanno ottenuto il credito scolastico massimo (40 punti) e hanno ottenuto 40 punti nelle prove scritte e 20 punti all'orale senza usufruire del bonus . Inoltre per riuscire ad ottenere la lode è necessario aver ottenuto una media non inferiore al nove (9) durante il triennio.

Crediti formativi

A differenza di quelli scolastici, i **crediti formativi si ottengono grazie allo svolgimento di attività extrascolastiche**. È il Consiglio di Classe a decidere, in base ai criteri precedentemente stabiliti, quali sono le attività che "fanno credito". Questo consente di ottenere, eventualmente il credito più alto, rimanendo sempre all'interno della fascia di voti di appartenenza.

Ai fini dell'attribuzione del credito formativo saranno valutati: esperienze per attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato.

- A1 attività lavorative
- A2 attività sportive
- A3 attività culturali ed artistiche
- A4 attività di volontariato.

L'attestazione dovrà essere prodotta da soggetti qualificati e dovrà contenere la descrizione e la quantificazione delle attività svolte (calendario e ore); l'attività certificata dovrà risultare svolta antecedentemente i termini di presentazione delle attestazioni e non dovrà essere già stata riconosciuta.

Elementi che concorrono al credito scolastico

- B1 frequenza scolastica
- B2 interesse e partecipazione al dialogo educativo
- B3 attività complementari e integrative: attività pomeridiane previste nell'ambito dei progetti PTOF (con frequenza di almeno 2/3 del monte ore previsto); attività del Centro Sportivo Studentesco; donazione di sangue
- B4 organi collegiali
- B5 concorsi organizzati all'interno della scuola
- B6 concorsi esterni in rappresentanza della scuola.

Il punteggio del credito è individuato tra i due disponibili nella fascia corrispondente alla media dei voti; il valore più alto previsto dalla fascia è comunque assegnato in presenza di una media che superi la metà della fascia di riferimento (uguale o superiore a 0,50).

Se la media dei voti non supera lo 0,5, per raggiungere il massimo punteggio all'interno della fascia saranno necessari almeno tre crediti di cui due "scolastici" (B1 + B2) più un terzo che potrà essere scolastico o formativo.

Non verrà attribuito punteggio aggiuntivo se l'alunno/a è stato/a assente per più di 35 giorni (punto B1), ad eccezione dei casi ammessi in deroga ai fini della validazione dell'anno scolastico, o non abbia dimostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo (punto B2).

In nessun caso verrà assegnato il punteggio massimo della fascia se la promozione avviene, pur in presenza di insufficienze, con voto di Consiglio, sia nello scrutinio di giugno sia in quello differito.

Crediti scolastici: novità dalla Maturità 2019

Dal 2019 le valutazioni dei crediti sono secondo la nuova tabella sotto riportata.

Il nuovo esame di stato si articola infatti su tre prove (prima, seconda e prova orale: 20 punti ciascuna) al posto delle attuali quattro, mentre il punteggio totale dei crediti sale a quaranta.

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Questa tabella ha iniziato ad essere utilizzata per i ragazzi che hanno iniziato il triennio a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

Tutte le informazioni relative all'Esame di Stato riguardano lo svolgimento delle prove in una situazione di normalità, che purtroppo non è stata quella che ha caratterizzato gli ultimi anni scolastici.

ALLEGATO n.3 al Ptof- anno scolastico 2021-2022**Certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze vuole essere un documento atto a delineare il profilo formativo dell'allievo, sulla base delle competenze acquisite in vari ambiti e incanalati nei seguenti quattro assi culturali, come da documento tecnico allegato al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007:

| N. | classe | Cognome | Nome | Lingua Italiana | Lingua straniera | Altri linguaggi | Asse matematico | Asse scientifico tecnologico | Asse storico sociale |
|----|--------|---------|------|-----------------|------------------|-----------------|-----------------|------------------------------|----------------------|
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

1 - Livello base - 2 livello intermedio - 3 livello avanzato - 4 livello base non raggiunto

firma del/la prof/ssa _____ coordinatore della classe _____

Asse dei linguaggi:

- h. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- i. leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- j. produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- k. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- l. utilizzare e produrre testi multimediali;
- m.** utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

Asse matematico:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

Asse scientifico-tecnologico:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;

- essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;

Asse storico-sociale:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Per esprimersi in merito alle suddette competenze, è fondamentale la piena collaborazione di tutti i componenti del consiglio di classe. La compilazione deve partire dalle valutazioni riportate dal singolo studente all'interno delle varie discipline oggetto di studio, che devono essere tradotte nei tre seguenti livelli:

- **base:** attesta che l'allievo possiede conoscenze ed abilità essenziali, che possono essere utilizzate eseguendo compiti semplici in contesti noti;
- **intermedio:** si riferisce alle capacità di uno studente che sa svolgere compiti e risolvere problemi in modo corretto, utilizzando le proprie abilità e conoscenze in modo autonomo;
- **avanzato:** certifica che lo studente è in grado di compiere compiti complessi anche in situazioni non note e sa prendere, ove necessario, decisioni consapevoli ed autonome, padroneggiando le proprie conoscenze ed abilità.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, il consiglio di classe riporterà per ciascun asse culturale, la dicitura "**livello base non raggiunto**".

La relativa motivazione deve essere riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento (recupero).

| |
|----------------------------------|
| MODALITA' DELLE VERIFICHE |
|----------------------------------|

| GRUPPO | TIPO | ESEMPI |
|---|------------------------------|--|
| <p>Stimolo aperto- Risposta aperta Lo <u>stimolo</u> consiste nel fornire l'indicazione di una certa area di problemi entro cui orientarsi</p> <p><i>La risposta richiede che si utilizzi la capacità di argomentare, di raccogliere le conoscenze possedute anche in aree limitrofe</i></p> | Prove tradizionali | <p>INTERROGAZIONI SU ARGOMENTI DI UNA CERTA AMPIEZZA</p> <p>TEMI</p> |
| | Altre prove | <p>RELAZIONI SU ESPERIENZE</p> <p>REDAZIONE DI ARTICOLI DI GIORNALE</p> |
| <p>Stimolo chiuso- Risposta aperta Lo <u>stimolo</u> si presenta accuratamente predisposto in funzione del tipo di prestazione che si intende sollecitare.</p> <p><i>La risposta può, tuttavia, essere fornita in modo adeguato solo se l'allievo, facendo ricorso alle sue abilità e conoscenze, riesce a organizzare una propria linea di comportamento che lo conduca a fornire la prestazione richiesta.</i></p> | Prove semistrutturate | <p>COMPOSIZIONI E SAGGI BREVI</p> <p>ANALI DEL TESTO</p> <p>TRADUZIONI</p> <p>RIASSUNTI</p> <p>QUESTIONARI</p> <p>ATTIVITA' DI RICERCA</p> <p>ESPERIENZE DI LABORATORIO</p> <p>INTERROGAZIONI SEMISTRUTTURATE</p> <p>RISOLUZIONI DI PROBLEMI A PERCORSO NON OBBLIGATO</p> <p>PROBLEM SOLVING</p> <p>ESERCIZI E TEST MOTORI</p> <p>ELABORATI GRAFICI</p> <p>SIMULAZIONI</p> |

| | | | |
|---|--|--------------------------------------|--|
| <p>Stimolo chiuso- Risposta chiusa</p> <p>Lo <u>stimolo</u> contiene completamente definito il modello della risposta</p> <p>La <u>risposta</u> corrisponde ad una prestazione già organizzata</p> | <p>Prove strutturate (prove oggettive)</p> <p><i>Prove costituite da un congruo numero di quesiti (item) ai quali è possibile rispondere in modo univoco o comunque non equivocamente interpretabile.</i></p> <p><i>Generalmente le risposte sono già formulate e gli allievi si limitano ad indicare quelle che considerano corrette</i></p> | <p>TEST A SCELTA MULTIPLA</p> | <p>SEMPLICE</p> <p><i>(una sola risposta corretta)</i></p> |
| | | | <p>DOPPIA, TRIPLA,..</p> <p><i>(più risposte corrette)</i></p> |
| | | <p>BRANI DA COMPLETARE (“CLOZE”)</p> | <p>CON ELENCO DELLE POSSIBILI INTEGRAZIONI</p> |
| | | | <p>SENZA ELENCO DELLE POSSIBILI INTEGRAZIONI</p> |
| | | <p>CORRISPONDENZE</p> | |
| | <p>QUESITI DEL TIPO VERO/FALSO</p> | | |
| <p>Altre prove</p> | <p>ESERCIZI DI GRAMMATICA, SINTASSI, ECC.</p> <p>ESECUZIONE DI CALCOLI</p> <p>RISOLUZIONE DI PROBLEMI A PERCORSO OBBLIGATO</p> | | |

ALLEGATO n. 5 al PTOF - LINEE GUIDA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il seguente documento indica le Linee Guida relative alle attività di Alternanza Scuola Lavoro adottata a partire dall'a.s. 2016/2017, ad esse si richiamano tutte le esperienze fatte dagli studenti in questo ambito. Questo protocollo generale di organizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro è soggetto a controllo e verifica annuale.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Legge 13 luglio 2015, n.107

Guida operativa per la scuola 8 ottobre 2015

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Chiarimenti interpretativi Miur del 28 /03/2017

Attività possibili

- Incontri con esperti
- Visite aziendali
- Ricerche sul campo
- Laboratori (verificare la possibilità di utilizzare le strutture dei soggetti partner)
- Simulazione di impresa
- Project work
- Tirocini
- Progetti d'imprenditorialità
- Percorsi formativi
- Attività di orientamento

2. FINALITÀ

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

3. OBIETTIVI

Obiettivi generali

- Accrescere la motivazione allo studio fornendo nuovi stimoli all'apprendimento;
- Guidare gli studenti nella scoperta dei propri stili di apprendimento, interessi e motivazioni;
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi;
- Favorire la conoscenza del contesto economico e produttivo del territorio;
- Accrescere le capacità di orientamento.

Classi terze

- Favorire la conoscenza del mondo del lavoro, in particolare dei settori principali del territorio;
- Promuovere l'autovalutazione delle proprie capacità, competenze e motivazioni;
- Potenziare le competenze comunicative, informatiche, relazionali;
- Sviluppare la capacità di realizzare compiti concreti (project work e lavoro in team).

Classi quarte

- Mettere in rilievo e valorizzare le potenzialità di ciascun studente;
- Stimolare l'apprendimento anche al di fuori del contesto scolastico;
- Favorire un approccio consapevole al mondo del lavoro;
- Promuovere l'acquisizione di competenze operative legate allo specifico settore di attività;
- Promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale;
- Promuovere atteggiamenti responsabili nell'interazione con soggetti esterni al mondo della scuola.

Classi quinte

- Favorire l'orientamento per le scelte post diploma;
- Approfondire le conoscenze e le competenze del mondo del lavoro;
- Potenziare le capacità di autovalutazione e di autonomia di scelta.

4. COMPETENZE DA ACQUISIRE**Soft skills o competenze trasversali**

- Comunicare in modo adeguato
- Lavorare in team
- Gestire correttamente le relazioni
- Rispettare le consegne

Competenze chiave di cittadinanza

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze operative legate allo specifico settore di attività**Stesura del proprio curriculum vitae**

CLASSI COINVOLTE

Classi terze, quarte e quinte del Liceo Scientifico ordinario e del Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate.

QUADRO ORARIO

Per percorsi di alternanza e lavoro sono previste per i Licei almeno 200 ore da effettuarsi nel corso del triennio. Viene proposta la seguente suddivisione da intendersi a titolo puramente indicativo.

- CLASSE TERZA: 70 ore
- CLASSE QUARTA: 100 ore
- CLASSE QUINTA : 30 ore

5. ATTIVITA' PREVISTE PER GLI STUDENTI – SINTESI

- CORSI

- Corsi di formazione su competenze di base/trasversali
- Corsi di formazione su tematiche specifiche
- Corsi generali sull'approccio al lavoro e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Attività di orientamento
- Corsi online

- VISITE AZIENDALI

Le visite aziendali devono essere programmate in modo funzionale all'indirizzo liceale, tenuto conto delle competenze da acquisire e devono prevedere specifiche attività (es. interviste, ricerche, relazioni...) che possano avere ricadute didattiche positive e valutabili, a cura del docente proponente la visita.

- INCONTRI E/O SEMINARI

Gli incontri e i seminari possono essere effettuati a scuola o sul territorio (questi ultimi in base alle risorse esistenti, eventualmente da inserire nella programmazione del Consiglio di classe anche in momenti successivi), in orario curricolare o extracurricolare. Il Consiglio di classe individuerà il/i docente/i referenti-accompagnatori con lo scopo di verificare l'effettiva ricaduta didattica delle attività.

- PROJECT WORK

Sono previsti di due tipologie: 1. Elaborati dalla commissione coinvolgendo soggetti partner, 2. Riguardanti attività interne all'Istituto.

- VIAGGI DI STUDIO, SCAMBI, VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE SPECIFICAMENTE FINALIZZATI

- STAGE PRESSO SOGGETTI PARTNER CONVENZIONATI

- **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA**
- **PROGETTI PARTICOLARI, INDIVIDUALI, DI CLASSE O PER GRUPPI D'INTERESSE**
- **SIMULAZIONE D'IMPRESA**

6. ATTIVITA' PREVISTE – DETTAGLIO PER ANNO DI CORSO

CLASSI TERZE – INDICAZIONI DI MASSIMA-MONTE ORE TOTALE DA PROGRAMMARE (70 ORE INDICATIVE)

Attività di classe

Visite aziendali, Progetti in collaborazione con soggetti partner, Project Work, Progetto previsto dai Dipartimenti disciplinari per l'intera classe, Viaggi d'istruzione, Viaggi studio linguistici o scientifici, Scambi finalizzati, Corso di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Attività per singoli studenti

Corsi interni su base volontaria, Adesione a progetti PTOF che includono attività di alternanza scuola lavoro, Stage.

CLASSI QUARTE – INDICAZIONI DI MASSIMA- MONTE ORE TOTALE DA PROGRAMMARE (100 ORE INDICATIVE)

Attività di classe

Visite aziendali, progetto in collaborazione con soggetti partner, Project Work, Progetti previsti dai Dipartimenti disciplinari per l'intera classe, Viaggi d'istruzione, Viaggi studio linguistici o scientifici, Scambi finalizzati, Corsi in collaborazione con i Centri per l'impiego.

Attività per singoli studenti

Corsi interni su base volontaria, Adesione a progetti del PTOF che includono attività di alternanza scuola lavoro, Stage.

CLASSI QUINTE INDICAZIONI DI MASSIMA – MONTE ORE TOTALE DA PROGRAMMARE (30 ORE INDICATIVE)

Attività di classe

Orientamento universitario, Progetto in collaborazione con soggetto partner, Project Work, Progetto

previsto da Dipartimenti disciplinari per l'intera classe, Viaggi d'istruzione, Viaggi studio linguistici e scientifici, Scambi finalizzati, Corsi, Dinamiche relazionali, Autovalutazione bilancio delle competenze, Gestione strumenti di presentazione nel mondo del lavoro.

Attività per singoli studenti

Corsi interni su base volontaria, Adesione a progetti del PTOF che includono attività di alternanza scuola lavoro, Stage.

7. SETTORI DI RIFERIMENTO

| | |
|--|--|
| SETTORE | |
| SCIENTIFICO (area matematica ingegneria architettura) | Stage presso studi di ingegneria, studi di architettura. |
| SCIENTIFICO (area biologico/sanitaria) | Stage presso Farmacie, Ambulatori veterinari, Fisioterapia, Laboratori di analisi |
| SCIENTIFICO (industria artigianato ambiente) | Stage presso Laboratori di analisi ambientali, Aziende manifatturiere, Cantieri Navali, Officine meccaniche. |
| ARTE/DESIGN | Corsi, Stage teatro, Pittura, Design, Fondazione Carnevale. |
| ORDINI PROFESSIONALI | Attività in collaborazione con Ordine dei medici, Ordine dei commercialisti, Ordine degli Avvocati, Ordine dei consulenti del lavoro |
| BENI CULTURALI | Stage/ Incontri presso Fondazioni, Archivi, Biblioteche, Musei |
| INFORMATICA | Stage / Incontri con imprese del territorio, Corsi, Professionisti Università |
| LINGUE STRANIERE TURISMO | Stage presso Hotel, Punti d'informazioni, strutture turistiche, Agenzie di viaggio |
| COMUNICAZIONE | Stage/Incontri presso redazioni di giornali, Agenzie di stampa |
| VOLONTARIATO | Stage/Project work con Onlus e Associazioni di volontariato, Amministrazioni Comunali, Servizi rivolti alla persona |
| SPORTIVO | Stage presso Associazioni Sportive, Palestre, Federazioni Sportive |
| GIURIDICO ECONOMICO | Stage/Incontri presso studi professionali di avvocati e commercialisti |

| | |
|------------------------------|---|
| ISTITUZIONI FORMATIVE | Collaborazione con alcune facoltà universitarie delle Università di Pisa e di Firenze per incontri, stage, project work |
|------------------------------|---|

8. STAGE IN AZIENDA

Lo stage in azienda, momento significativo del progetto di alternanza scuola lavoro, è di norma previsto in modo più intensivo e strutturato nel corso del quarto anno.

L'attività di stage si svolge presso i Soggetti Partner con cui il Liceo ha un rapporto di collaborazione e si articola nelle seguenti fasi:

| FASE | FIGURE COINVOLTE |
|---|--|
| Individuazione dei Soggetti proponenti | Ufficio di Presidenza Gruppo di Lavoro sull'Alternanza Scuola Lavoro |
| Questionario studente per l'individuazione delle motivazioni, orientamenti, attitudini e competenze personali e stesura del profilo dello studente | Docente referente Consiglio di classe |
| Abbinamento fra studente e azienda | Referente classe alternanza in collaborazione con il Consiglio di classe |
| Stesura patto formativo contenente i dettagli dello stage (durata, sede, orario, compiti dello studente, nominativi tutor | Referente di classe in collaborazione con il Tutor scolastico interno |
| Stage svolto in azienda privilegiando i seguenti periodi: -Periodo estivo - Settembre -Pomeriggi o fine settimana nel corso dell'anno scolastico | Tutor scolastico interno Tutor aziendale esterno |
| Feedback -Questionario studente -Questionario tutor aziendale -Relazione tutor interno | Tutor scolastico interno Tutor scolastico aziendale |

9. LE FIGURE COINVOLTE E I RUOLI

| | |
|---|---|
| DOCENTE REFERENTE | Coordina le attività di alternanza scuola lavoro |
| COMMISSIONE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO | E' formata dai Referenti dei Consigli di classe Viene convocata per classi parallele per dare una valutazione complessiva dell'attività svolte e di quelle programmate |
| CONSIGLI DI CLASSE | Programmano le attività di alternanza previste per l'intera classe definendo le competenze da acquisire , i percorsi e i tempi di |

| | |
|---|--|
| | <p>svolgimento</p> <p>Individuano il profilo degli allievi per la gestione delle attività individualizzate</p> <p>In caso di studenti ripetenti, prendono in esame il portfolio individuale del precedente a.s. per validare eventuali attività coerenti con la programmazione del consiglio attuale.</p> <p>In caso di richiesta di riconoscimento di attività svolte nel periodo estivo su iniziativa individuale delle famiglie, valutano l'eventuale riconoscimento di quanto svolto ai fini del monte ore di alternanza scuola lavoro.</p> <p>In caso di anno (semestre) di studio all'estero procedono al riconoscimento delle ore di alternanza coerenti con le attività svolte con la classe nel medesimo periodo.</p> |
| <p>REFERENTE INTERNO (uno per consiglio di classe)</p> | <p>Verifica lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro di ciascun studente della classe.</p> <p>Aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento di tutti i percorsi attuati e del portfolio di ciascun studente anche al fine dell'eventuale riallineamento della classe.</p> <p>In caso di stage:</p> <p>Contribuisce ad effettuare gli abbinamenti tra soggetti partner ed alunni e alla stesura dei patti formativi per l'effettuazione dello stage, con la collaborazione del docente tutor.</p> <p>Riceve eventuali indicazioni dai tutor interni, in caso di stage e collabora alla soluzione dei problemi.</p> <p>Si occupa della redazione della scheda di valutazione sui soggetti con i quali sono stati stipulati Accordi/Convenzioni per attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate, anche in collaborazione con i tutor interni in caso di stage.</p> |
| <p>TUTOR INTERNO (stage)</p> | <p>In caso di svolgimento di stage, tutti i docenti del consiglio di classe possono essere chiamati a svolgere il ruolo di tutor, compatibilmente con le competenze e la disponibilità rispetto ad altri impegni scolastici/istituzionali. In casi eccezionali il ruolo di tutor può essere assegnato anche ad altro docente della scuola, di riferimento per l'attuazione del progetto che preveda attività di stage.</p> <p>Compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la |

| | |
|--|---|
| | <p>coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;</p> <p>g) Informa gli organi scolastici preposti;</p> <p>h) Collabora nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p> |
| TUTOR ESTERNI (stage) | <p>Il tutor esterno è selezionato dalla struttura ospitante e assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica, rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; - Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; - Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; - Pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante; - Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; - Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo. |
| PERSONALE DI SEGRETERIA (supporto amministrativo) | <p>Gestisce i rapporti con i soggetti esterni per l'alternanza, su indicazione del D.S.</p> <p>Predisporre la banca dati relativa ai soggetti esterni</p> <p>Predisporre comunicazioni/accordi/convenzioni necessari per lo svolgimento delle attività di alternanza.</p> |

10. INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

- Diffusione Linee Guida Alternanza con apposita comunicazione
- Programmazione Consigli di Classe e diffusione tramite i rappresentanti di classe nelle apposite riunioni
- Illustrazione agli studenti nelle singole classi a cura del Docente Referente
- Inserimento della documentazione nella bacheca di classe (Registri online)
- Incontri con i rappresentanti di classe (genitori e studenti)

11. DOCUMENTAZIONE

Tutte le attività svolte saranno documentate anche al fine di individuare le ore effettivamente svolte:

- in via preventiva con le consuete richieste di autorizzazione (per le attività svolte in orario extracurricolare;
- in via consuntiva con la consegna ai docenti referenti di:

- a) foglio firme attestante la partecipazione degli studenti con le relative ore (orario extracurricolare;
- b) dichiarazione del docente referente o docente titolare dell'iniziativa (orario extracurricolare- es. viaggi studio);
- c) riepilogo delle attività svolte in orario curricolare con l'indicazione degli studenti presenti e del monte ore a cura del Docente Referente;
- d) documentazione specifica in caso di stage.

12. CERTIFICAZIONE COMPETENZE ACQUISITE

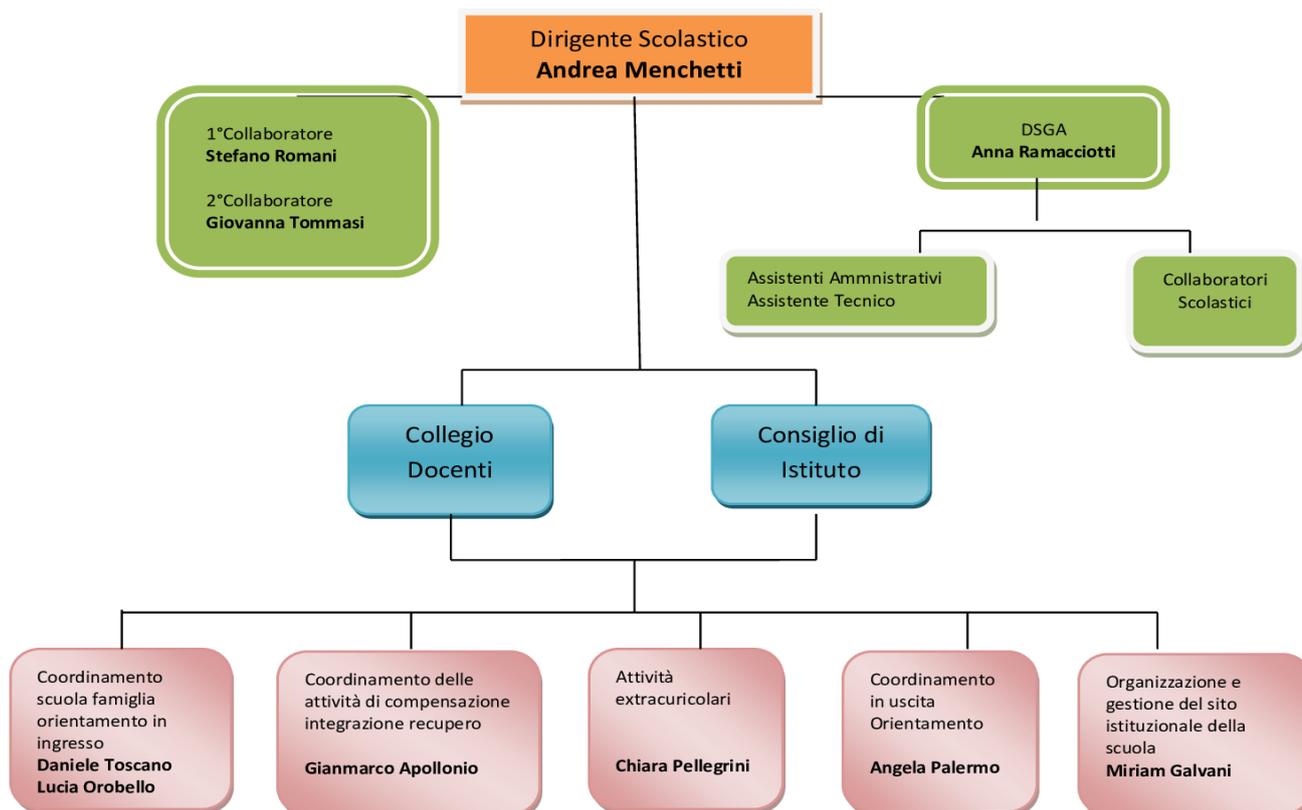
Per ciascuna delle competenze da acquisire nel corso delle attività svolte nell'a.s., il Consiglio di Classe predisporrà la formulazione di un giudizio condiviso in sede di scrutinio.

13. MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene effettuato con cadenza periodica dai consigli di classe, sulla base delle indicazioni del docente Referente e terrà conto sia dell'attuazione della programmazione sia dei dati relativi al portfolio individuale degli studenti della classe.

ALLEGATO N°6

ORGANIGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2021/2022



Il supporto didattico-organizzativo è inoltre garantito dalle seguenti figure:

Collaboratori del Dirigente scolastico:

- prof. Stefano Romani (vicario),
prof.ssa Giovanna Tommasi (secondo collaboratore)

Animatore Digitale

Prof. Daniele Toscano.

| Coordinatori delle classi a.s. 2021/2022 | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|----------------------|---|---|-----------------------|---|---|-----------------------|---|---|-------------------|---|---|-------------------|
| 1 | A | Taviani Chiara | 2 | A | Contiero Giacomo | 3 | A | Pucci Paolo | 4 | A | Rosi Angela | 5 | A | Alessi Silvia |
| 1 | B | Sodini Carla | 2 | B | Santantonio Paola | 3 | B | Morescalchi Francesca | 4 | B | Ghimenti Vanni | 5 | B | Tommasi Giovanna |
| 1 | C | Galvani Miriam | 2 | C | Apollonio Gianmarco | 3 | C | Sacchetti Chiara | 4 | C | Toscano Daniele | 5 | C | Pasquali Laura |
| 1 | D | Lazzeretti Ilaria | 2 | D | Cristiani Rosella | 3 | D | Orobello Lucia | 4 | D | Iacomelli Carlo | 5 | D | Casadio Lara |
| 1 | F | Bacherotti Anna Lisa | 2 | E | Dazzini Dania | 3 | F | Ascani Simona | 4 | G | Innocenti Augusto | 5 | E | Nacinovich Sergio |
| 1 | G | Esposito Giorgia | 2 | G | Perrino Maria | 3 | G | Galbiati Paola | 4 | H | Rossetti Roberto | 3 | G | Pierpaoli Laura |
| 1 | H | Benvenuto Giandiego | 2 | H | Lapasini Zorzit Marco | 3 | H | Corona Cristiana | | | | | | |
| 1 | I | Maccari Anna | | | | | | | | | | | | |

Sono responsabili delle strutture scolastiche:

- Aula fisica: Tommasi Giovanna
- Aula informatica: Bacherotti Anna Lisa
- Aula lingue: Lazzeretti Ilaria
- Aula chimica: Pennato Benedetto
- Biblioteca: Contiero Giacomo, Pasquali Laura.
- Palestra: Perrino Maria

Alcune commissioni sono state organizzate per il supporto delle varie attività della scuola:

- Commissione tecnica: Stefano Romani, Antonella Golgini, da Antonella Lucchesi in qualità di personale ATA, dal DSGA, dott. Anna Ramacciotti e del DS, Andrea Menchetti.
- Commissione salute: Terrosi Marina, Innocenti Augusto, Tommasi Giovanna, Perrino Maria, Sacchetti Chiara
- Commissione orario: Romani Stefano, Cinquini Irene.

- Gruppo GLO: Apollonio Gianmarco, Sacchetti Chiara, Pistone Angela, Prayer Eleonora, Zambuto Niccolo', Nobili Filippo.
- Commissione aggiornamento del PTOF: Galvani Miriam., Romani Stefano. Tommasi Giovanna, Cristiani Rosella, Sacchetti Chiara, Casadio Lara, Corona Cristiana, Menchetti Andrea.
- Commissione Alternanza Scuola-Lavoro: Apollonio Gianmarco, Casadio Lara, Benvenuto Giandiego.
- Commissione di valutazione: proff. Franceschini Serena, Pennato Benedetto, Santantonio Paola, Venturi Daniela come componente esterno, Arena Michela come rappresentante dei genitori e uno studente Maggi Federico nominato dal consiglio di istituto.

ALLEGATO n.7- Area didattica- - anno scolastico 2021-2022

Le lezioni hanno inizio e termine sulla base del calendario scolastico regionale, che si allinea alla delibera della Giunta Regionale n. 288 /2017, per cui le scuole della Regione di norma cominciano le lezioni il 15 settembre per concluderle il 10 giugno dell'anno successivo.

L'individuazione dei due periodi all'interno dei quali suddividere l'anno scolastico deve essere rinnovata all'inizio di ogni anno scolastico: la delibera n.5 del Collegio Docenti del 01/09/2021 prevede che l'anno scolastico 2021/2022 sia suddiviso in un primo periodo di tre mesi (dal 15 settembre 2021 al 22 dicembre 2022) e in un secondo periodo di cinque mesi (dal 7 gennaio 2022 al termine delle lezioni).

Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti, relative all'anno scolastico 2021/2022 è il seguente:

- tutte le domeniche;
- il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, Natale;
- il 26 dicembre Santo Stefano;
- il 1° gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il 17 aprile , Santa Pasqua
- il 18 aprile , Lunedì' dell'Angelo;
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio, Festa del Lavoro;
- il 2 giugno, Festa nazionale della Repubblica;
- il 25 marzo Festa del Santo Patrono.

In conformità a quanto deciso dal Consiglio di Istituto, nell'anno scolastico 2021/2022 la scuola resterà chiusa nei giorni:

- 2 novembre 2021
- 1 marzo 2022
- 26 marzo 2022
- 20 aprile 2022

ALLEGATO n. 8 al Ptof- PROGETTI approvati per l'anno scolastico

2021-2022.

I progetti attivati nel corrente anno scolastico sono stati raccolti per aree e in questodocumento vengono semplicemente elencati. Si tratta di attività che ampliano l'offerta formativa della scuola, coordinate e svolte direttamente da docenti del Liceo e in alcuni casi vedono l'intervento di esperti.

PROGETTI A.S. 2021/2022

Denominazione del progetto

Galleria d'Orsay

Responsabile del progetto

Gianmarco Apollonio, Giandiego Benvenuto e Lara Casadio

Descrizione progetto

Il progetto ha come finalità quella di fornire, parallelamente alla materia di Disegno e Storia dell'Arte, ulteriori strumenti culturali e metodologici per una più approfondita comprensione della realtà, tramite la realizzazione (reinterpretazione) grafico-pittorica in scala maggiorata o ridotta di alcuni dipinti appartenenti a movimenti ed artisti dell'arte antica, moderna e contemporanea eseguiti su tela da immagini fotografiche.

Denominazione del progetto

Trinity Exam Course

Responsabile del progetto

Angela Rosi

Descrizione progetto

Il corso ha l'obiettivo di preparare gli studenti al conseguimento delle certificazione TRINITY inserita nel framework linguistico europeo e mirata essenzialmente alle abilità orali (listening e speaking).

Denominazione del progetto

7° Concorso Fotografico Liceo 2021/2022

Organizzazione concorso fotografico liceo, allestimento mostra e realizzazione locandina

Responsabile del progetto

Giandiego Benvenuto e Arianna Pecchia Ramacciotti

Descrizione progetto

Il corso ha come finalità quella di sviluppare le capacità creative e realizzative degli studenti, con

uno strumento tecnologico e digitale (realizzazione, per alcuni, di una locandina con programmi di grafica).

Denominazione del progetto
CAD

Responsabile del progetto
Iacomelli Carlo

Descrizione progetto

Il progetto si rivolge in primo luogo agli studenti delle classi terminali che proseguiranno gli studi in facoltà quali architettura o ingegneria dove l'uso del CAD (Computer-Aided Design) è indispensabile. Lo scopo del corso è quello di acquisire informazioni generali sulle caratteristiche e l'utilizzo di programmi di disegno assistito al computer (CAD), RENDERING, MODELLAZIONE SOLIDA, BIM, FOTOGRAMMETRIA, attualmente disponibili nei vari campi della tecnologia e della scienza.

Denominazione del progetto
Filosofia della scienza

Responsabile del progetto
Angela Giovanna Palermo

Descrizione progetto

Ciclo di conferenze tenute dal Prof. Paolo Pecere e dal Prof. Carlo Cosmelli.

Combattere le notizie (scientificamente) false: approcci utili, inutili, dannosi?

Le notizie false sono sempre esistite. Oggi, tuttavia, il diffondersi di mezzi di comunicazione estremamente efficienti, rapidi ed economici ha favorito lo sviluppo di un'informazione parallela a quella standard di qualche decennio fa. Questa grande quantità di informazioni viene spesso gestita da (pseudo) esperti, uomini pubblici, giornalisti, presidenti di associazioni, società create ad hoc, moderni stregoni con lo scopo di raggiungere grosse fette della popolazione che, spesso inconsapevolmente, contribuiscono al diffondersi di notizie non vere, paure ingiustificate create tramite dati falsi o manipolati. Questo può portare a scelte illogiche, non consapevoli e talvolta dannose per tutta la comunità. In questa conferenza si darà qualche esempio di comunicazione (scientificamente) falsa o distorta, presentando alcune possibili soluzioni o non-soluzioni.

Il linguaggio scientifico: la necessità delle traduzioni.

Il linguaggio scientifico formale, usualmente scritto in forma matematica, è l'unico linguaggio che non è la lingua madre per nessun cittadino. Questo porta alla necessità di una traduzione in una qualunque delle lingue che parliamo. Questa operazione spesso non è semplice né univoca. Si hanno infatti frequentemente problemi di interpretazione e di traduzione sia in ambito strettamente specialistico che in ambito didattico o di comunicazione della Scienza. Nel corso dell'incontro verranno discussi alcuni esempi di formule più o meno note, spesso ambigue o male interpretate, ed esempi di concetti intraducibili.

Denominazione del progetto
Olimpiadi delle scienze naturali 2022

Responsabile del progetto
Daniele Toscano

Descrizione progetto

Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la

comprensione dei fenomeni e dei processi.

Confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee.

Denominazione del progetto

Corso di preparazione ai test di accesso ai corsi di laurea a numero chiuso: facoltà area medica/professioni sanitarie

Responsabile del progetto

Daniele Toscano

Descrizione progetto

Corso di supporto in preparazione ai test di accesso ai corsi di laurea a numero chiuso nell'area Medica/Professioni sanitarie. Lo scopo del progetto è quello di offrire una metodologia di base e le conoscenze adeguate per affrontare i test di ammissione e fornire strumenti di supporto nella gestione della prova.

Denominazione del progetto

Manuale del docente e dello studente

Responsabile del progetto

Daniele Toscano e Annalisa Bacherotti

Descrizione progetto

Produrre un supporto cartaceo e video d'informazione per studenti ed insegnanti riguardo le principali procedure da seguire per accedere ai vari applicativi esistenti nella scuola: registro elettronico, Argo DidUp, Classroom.

Denominazione del progetto

Via Francigena: i simboli del cammino

Responsabile del progetto

Eleonora Prayer e Carmela Novellini

Descrizione progetto

Il progetto ha come finalità quella di conoscere le tappe storiche e religiose della via Francigena, di comprendere i simboli ad essa collegati e di conoscere il significato del viaggio.

Denominazione del progetto

Il Quotidiano in classe

Responsabile del progetto

Eleonora Prayer

Descrizione progetto

Mettere a contatto gli alunni con le tematiche di maggiore attualità, avviarli alla comprensione del

linguaggio giornalistico e dei media in generale, conoscere la struttura di un giornale quotidiano, utilizzare il giornale per l'individuazione di tematiche di interesse giovanile da discutere e approfondire, avviare alla produzione di un tipo di scrittura argomentativa, partecipare ad incontri ed iniziative promosse dall'Osservatorio Giovani Editori, mettendosi a confronto con altre realtà scolastiche del territorio nazionale.

Denominazione del progetto

Policoro – percorso Buon Lavoro

Responsabile del progetto

Eleonora Prayer e Carmela Novellini

Descrizione progetto

Lo studente scopre l'andamento del mercato del lavoro in Italia e in Europa e impara a considerarne le problematiche più evidenti. Il progetto ha come finalità quella di aiutare lo studente a compiere scelte più consapevoli per il futuro.

Denominazione del progetto

La Scienza di fronte al mistero di Dio

Responsabile del progetto

Eleonora Prayer e Carmela Novellini

Descrizione progetto

Ripercorrere le tappe fondamentali dell'incontro-scontro tra scienza e fede, conoscere l'Enciclica Laudato si', lo sviluppo sostenibile, accenni alla bioetica, gli studi scientifici sulla sacra sindone.

Denominazione del progetto

Sicurezza online e privacy per le scuole – discussione sulle fake news

Responsabile del progetto

Chiara Sacchetti (coadiuvata dall'esperto esterno dott. Stefano Ramacciotti, CISSP)

Descrizione progetto

Il corso si basa sull'insegnamento di quali sono le principali insidie che la Rete nasconde e come difendersi da esse tramite l'utilizzo in modo sicuro degli strumenti disponibili sul web.

Il programma generale è il seguente:

- Rischio informatico e imputabilità
- Difesa comportamentale:
 - Cyberbullismo e problemi legali
 - Pedofilia online
 - Dipendenza da internet
 - Truffe/spam/phishing/furto d'identità
 - Violazione del copyright
 - I social network
 - Sexting/sextortion
 - Permanenza informazioni sul Web e privacy

- Difesa tecnica:
 - Corretta gestione delle password
 - Smartphone
 - Sistemi operativi e applicazioni
 - Malware e Antivirus
 - Firewall
 - Configurazione Wi-Fi
 - Problemi legali vari

Denominazione del progetto
Cittadinanza attiva e Costituzione

Responsabile del progetto

Chiara Sacchetti

Descrizione progetto

Con questa proposta progettuale intendiamo stimolare una riflessione e un confronto sulle tematiche della cittadinanza responsabile, legandola ai valori e ai principi generali della nostra Costituzione, in particolare attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; dell'educazione alla legalità democratica e all'antimafia sociale, in particolare attraverso la valorizzazione della memoria e dell'impegno delle vittime di mafia e la promozione dei percorsi culturali e sociali nella compagine dei beni confiscati; della partecipazione attiva, avvicinando i giovani ai temi dell'impegno civile, nelle organizzazioni della cultura, del lavoro e del sociale, creando in loro un interesse personale, chiamandoli a rispondere concretamente prendendo parola nelle azioni progettuali.

Denominazione del progetto
Kangourou della matematica

Responsabile del progetto

Laura Pierpaoli

Descrizione progetto

Potenziare le competenze e le abilità di problem solving in matematica negli studenti del biennio.

Denominazione del progetto
Primo Pronto Soccorso e Defibrillatore

Responsabile del progetto

Maria Perrino, Paolo Mariani, Barbara Bianchi e Martina Doveri

Descrizione progetto

Attivare comportamenti adeguati che permettano in situazioni di emergenza di aiutare una o più persone in difficoltà nell'attesa di operatori qualificati.

Presenza di coscienza dell'importanza che hanno i primi momenti dell'avvenuto incidente.

Acquisire regole di prevenzione delle eventuali situazioni di pericolo sin dall'inizio, attuando

corrette modalità operative.

Pratica di rianimazione cardiaca in casi di estrema necessità.

Denominazione del progetto

Special Olympics

Responsabile del progetto

Maria Perrino

Descrizione del progetto

Il Liceo Scientifico “Barsanti e Matteucci” partecipa già da alcuni anni alle attività svolte a livello provinciale dal movimento Special Olympics. Le finalità perseguite da questo movimento sono quelle di favorire il processo d’inserimento dei disabili e utilizzare lo sport come mezzo per diffondere una cultura votata all’inclusione. Una rappresentativa mista di studenti parteciperà alle manifestazioni organizzate a livelli.

Denominazione del progetto

I giovani per il dono e la salute - AVIS

Responsabile del progetto

Maria Perrino, Paolo Mariani, Barbara Bianchi, Martina Doveri

Descrizione progetto

Il progetto ha come finalità quella di educare alle buone pratiche, al senso civico della donazione del sangue.

La donazione del sangue come messaggio di solidarietà e di amore verso il prossimo.

Denominazione del progetto

Giochi della chimica

Responsabile del progetto

Marina Terrosi

Descrizione progetto

Selezionare gli alunni per la partecipazione ai “Giochi della Chimica” ed allenare gli alunni selezionati allo svolgimento dei test in presenza o online.

Denominazione del progetto

Progetto PRIN – Bullismo Etnico Pregiudiziale

Responsabile del progetto

Chiara Sacchetti

Descrizione progetto

Il progetto ha avuto inizio nell'anno 2019/2020 in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze. Un'equipe universitaria ha somministrato a tutti gli alunni di quattro prime un questionario nel mese di gennaio 2020. La seconda somministrazione, che doveva avvenire a maggio 2020 non è stata possibile per la chiusura della scuola causa emergenza Covid, ma nello scorso anno è stata completata la rilevazione con la somministrazione on line alle classi seconde e anche a quattro nuove classi prime.

L'obiettivo di quest'anno è di continuare la rilevazione del fenomeno nelle classi seconde già coinvolte lo scorso anno, di somministrare il questionario a tutte le otto classi prime, (somministrazione del questionario on line sotto la guida delle esperte esterne), ma di aggiungere anche il progetto "NO TRAP" in almeno 2 classi prime.

SINTESI a cura dell'Università di Firenze:

NoTrap! (Noncadiamointrappola!) è un programma di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. L'efficacia del programma è stata testata attraverso ripetute sperimentazioni, che hanno dimostrato una riduzione significativa dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (circa il 30%), una riduzione delle sofferenze delle vittime e complessivamente un miglioramento delle condizioni di benessere dei ragazzi e delle ragazze. Il modello di intervento prevede un coinvolgimento attivo degli studenti, che, sulla base del modello di peer education/support, diventano gli attori del cambiamento. I docenti, dopo una formazione specifica, assumono un ruolo cruciale di supervisione del progetto e del lavoro dei peer educators. Adottando un approccio sistemico, il programma NoTrap! si propone non solo di ridurre l'incidenza e la prevalenza dei comportamenti di bullismo e vittimizzazione sia nel contesto online che in quello faccia a faccia, ma è finalizzato anche a migliorare il clima scolastico e a promuovere atteggiamenti di legalità e convivenza nella scuola e nella comunità.

Denominazione del progetto

Progetto Accoglienza

Responsabile del progetto

Serena Franceschini

Descrizione progetto

Accogliere gli alunni delle classi prime utilizzando l'educazione tra pari.

Creare negli alunni il senso di appartenenza ad una comunità educativa.

Formare un gruppo di tutor che per l'intero anno scolastico faccia da supporto alle classi prime.

Presentare la scuola in tutti suoi aspetti: logistici, di sicurezza, di regolamento, ecc.

Favorire negli alunni l'espressione di sé (paure, ansie, aspettative, legate alla nuova scuola) e il senso della relazione con gli altri.

Coordinare il lavoro dei tutor.

Organizzare la raccolta delle iscrizioni e i contatti con le famiglie per il successivo anno scolastico.

Formare i gruppi delle classi prime per l'a.s. 2022/2023.

Reclutare e formare nuovi tutor per il prossimo anno scolastico.

Denominazione del progetto

Olimpiadi di Matematica/Giochi di Archimede 2021/2022

Responsabile del progetto

Giovanna Tommasi

Descrizione progetto

Ampliamento - approfondimento dei contenuti matematici e potenziamento delle conoscenze per una sentita e proficua partecipazione alla gara individuale prevista dal progetto nazionale dell'UMI Olimpiadi di Matematica, comprendente fase d'istituto, fase provinciale e fase nazionale;

unitamente formazione di una squadra da cui trarre sette alunni titolari per la disputa finale della gara a squadre, appartenenti a classi specifiche come da regolamento. Questo tipo di gare prevede allenamenti on-line a scadenza mensile, ovvero simulazioni di gare con squadre di tutto il territorio nazionale, iscritte al progetto Phiquadro, capofila e organizzatore delle competizioni.

Denominazione del progetto

Educazione alla salute

Responsabile del progetto

Augusto Innocenti, Maria Perrino, Chiara Sacchetti, Marina Terrosi e Giovanna Tommasi

Descrizione progetto

Incontri con esperti nell'ambito dell'educazione alla salute:

“Educazione alla sicurezza sulla strada” per promuovere azioni positive per diffondere la cultura del corretto comportamento e rispetto delle regole del Codice della Strada.

“Educazione alimentare e prevenzione”: incontri a tema alimentazione, nutrizione, bilancio energetico, prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili.

Denominazione del progetto

Erasmus+ (KA120)

Responsabile del progetto

Francesca Carboni

Descrizione progetto

Il programma Erasmus+ ruota attorno a quattro temi chiave: l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la partecipazione alla vita democratica. Verranno sviluppati progetti di mobilità individuale di studenti e personale scolastico in altri Paesi partecipanti o di accoglienza di studenti o personale scolastico provenienti da altri Paesi.

Denominazione del progetto

Campionati studenteschi – gruppo sportivo

Responsabile del progetto

Pietro Paolo Mariani

Descrizione progetto

Il progetto ha come finalità quella di maturare la solidarietà e il senso civico, di confrontarsi con studenti di altri istituti e di acquisire nuovi schemi motori.

Denominazione del progetto

First Certificate Exam – esame dicembre 2022

Responsabile del progetto

Miriam Galvani

Descrizione progetto

Preparazione per le prove richieste dalla certificazione FCE che verrà sostenuta dagli studenti a dicembre 2022.

Denominazione del progetto

Corso di scacchi

Responsabile del progetto

Stefano Romani

Descrizione progetto

Il gioco degli scacchi è un gioco di origini antiche che stimola il ragionamento in modo molto efficiente: è necessario prevedere quali azioni potranno corrispondere da parte dell'avversario al mio agire. La finalità è quella di insegnare i rudimenti del gioco, attraverso i quali si ottiene l'obiettivo di abituare al ragionamento previsionale, e di costituire una squadra che possa partecipare ai campionati studenteschi.

Denominazione del progetto

Autoaggiornamento di fisica sperimentale

Responsabile del progetto

Stefano Romani

Descrizione progetto

Condividere fra colleghi le proprie competenze laboratoriali e redigere un "Quaderno di laboratorio" ove siano presentati gli esperimenti che possono essere eseguiti in relazione alle strumentazioni presenti e/o alle esigenze didattiche che si presentano.

Denominazione del progetto

Olimpiadi della fisica 2022

Responsabile del progetto

Stefano Romani

Descrizione progetto

Ampliamento dei contenuti e potenziamento delle competenze per una più proficua partecipazione alle Olimpiadi della fisica promosse dall'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica).

Denominazione del progetto

Progetto E.E.E.

Responsabile del progetto

Stefano Romani

Descrizione progetto

Il progetto EEE è un progetto di portata nazionale, capitanato dal prof. Zichichi, al quale la nostra scuola ha aderito già da alcuni anni. Alcuni nostri studenti hanno costruito alcune apparecchiature lavorando presso il CERN di Ginevra ed attualmente è allestito un laboratorio dedicato in una stanza del nostro istituto.

Finalità

- 1- Partecipare ad un esperimento scientifico di frontiera sulla componente galattica e extragalattica dei raggi cosmici.
- 2- Rafforzare la diffusione della informazione sul Progetto EEE nel mondo della scuola.
- 3- Diffondere la cultura scientifica tra gli studenti, le loro famiglie, l'opinione pubblica.
- 4- Promuovere, all'interno del progetto, un'attività di collaborazione fra Università e Scuola, organizzare stage durante i quali alcuni studenti del liceo potranno lavorare anche in collaborazione con alcuni ricercatori dell'INFN di Pisa.

Obiettivi

I risultati ottenuti potranno fornire un originale contributo agli studi dei raggi cosmici di Energia Estrema.

I dati acquisiti da telescopi distanti potranno essere utilizzati per la ricerca di eventi in correlazione temporale tra siti differenti (rivelatori di diverse scuole).

La scuola ha partecipato a bandi PON ed è in attesa di conoscere l'eventuale approvazione ed autorizzazione di alcuni progetti che verranno attivati secondo tempistiche da programmare successivamente.

- Partecipazione a gare dei Giochi Sportivi studenteschi

La scuola ha partecipato a bandi PON ed è in attesa di conoscere l'eventuale approvazione ed autorizzazione di alcuni progetti che verranno attivati secondo tempistiche da programmare successivamente.

Allegato n. 9

OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

I seguenti obiettivi didattici e formativi sono stati declinati prendendo come riferimento i 17 obiettivi dell'agenda 2030, così come previsto dalla legge del 20 agosto 2019, n.92 e ricordato nelle "Linee guida" per l'anno scolastico 2020-2021.

Biennio – Obiettivi didattici

- Alfabetizzazione giuridica
- Conoscenza di che cosa sia una norma giuridica, sapendola differenziare da quelle di carattere morale e sociale
- Consapevolezza di quali siano le comunità di cui è necessario conoscere i principi normativi (lo Stato, la scuola, ecc.) per agire in esse con consapevolezza e senso critico
- Conoscenza dei principi su cui si fonda la Costituzione Italiana
- Consapevolezza dell'organizzazione dello Stato italiano
- Conoscenza delle principali istituzioni sovranazionali
- Coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea
- Acquisire competenze digitali di base
- Consapevolezza delle potenzialità della rete e dei pericoli sottesi ad un suo uso non accorto
- Comprensione dei concetti di ecosistema e di economia circolare, di salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità
- Consapevolezza di una buona gestione dei rifiuti e dell'importanza della raccolta differenziata
- Conoscenza e consapevolezza della diseguale distribuzione e sfruttamento delle risorse idriche
- Conoscenza dell'importanza del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Consapevolezza dell'origine e dell'evoluzione storica delle differenze culturali, politiche, religiose e della ragione della persistenza di tensioni tra le stesse
- Essere consapevoli delle regole stradali del contesto urbano e della fruizione da parte dei diversi utenti della strada.

Biennio – Obiettivi formativi

- Saper individuare comportamenti capaci di promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Padroneggiare criticamente le problematiche relative al cambiamento climatico
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
- Saper operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile
- Comprendere l'importanza della gestione delle risorse idriche

- Saper individuare comportamenti coerenti con il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Saper cogliere i comportamenti virtuosi, a livello individuale e collettivo, capaci di facilitare la scomparsa delle discriminazioni fondate sull'appartenenza religioso-culturale
- Comprendere l'importanza di adeguare il proprio comportamento al rispetto dei beni comuni, ambientale e storico-culturali.

Secondo biennio e Quinto anno – Obiettivi didattici

- Consapevolezza dei fondamenti storici e valoriali della Costituzione Italiana
- Conoscenza delle principali istituzioni della repubblica Italiana
- Consapevolezza di come diverse istituzioni della società civile e in primo luogo la scuola, siano caratterizzate da principi e regolamenti che intendono attuare e valorizzare i contenuti della Costituzione
- Conoscenza dell'origine storica dell'Unione Europea e dell'ONU e consapevolezza dell'importanza delle istituzioni sovranazionali e del loro funzionamento
- Conoscenza dei contenuti fondamentali della Dichiarazione dei diritti dell'uomo quale fondamento del Diritto Internazionale
- Essere consapevole dell'origine dell'evoluzione storica delle differenze culturali, politiche, religiose e delle ragioni della persistenza di tensioni tra le stesse
- Essere consapevoli dell'importanza dei valori collegati al principio di legalità e comprendere il ruolo distruttivo per la comunità di appartenenza della presenza pervasiva della criminalità organizzata
- Comprendere l'importanza e i vantaggi offerti dalla comunicazione attraverso gli strumenti digitali, ma anche essere consapevoli delle difficoltà di padroneggiare una quantità così ampia di fonti informative
- Comprendere l'importanza dell'alimentazione e delle diseguaglianze legate alla disponibilità delle risorse alimentari ed economiche
- Comprendere l'importanza delle risorse rinnovabili e di un'economia circolare per uno sviluppo sostenibile
- Conoscenza dei problemi relativi al cambiamento climatico

Secondo Biennio e Quinto Anno – Obiettivi formativi

- Capacità di saper riconoscere i principi a cui s'ispira la Costituzione repubblicana nella comunità di appartenenza, eventualmente anche in forma problematica
- Consapevolezza dell'importanza di una partecipazione democratica nelle diverse istituzioni della vita politica nazionale e internazionale
- Capacità di padroneggiare in modo consapevole, sapendo sostenere la propria posizione, un dibattito politico-economico nazionale od internazionale
- Comprensione della possibilità, attraverso le Istituzioni sovranazionali, di realizzare tra le diverse culture politiche e religiose una relazione non conflittuale ispirata ai principi del diritto internazionale
- Capacità di riconoscere le caratteristiche essenziali dei diversi possibili sistemi socio-politici e d economici

- Capacità di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale e locale
- Capacità di orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile
- Riconoscimento del problema del cambiamento climatico, individuazione delle cause e delle conseguenze a livello globale, consapevolezza della gravità del problema
- Padroneggiare criticamente le problematiche relative al cambiamento climatico
- Saper adottare comportamenti utili per la tutela della propria salute e di quella degli altri, attivando comportamenti sociali rispettosi dei rapporti interpersonali e sensibili alle varie forme di disagio
- Essere consapevoli e responsabili del benessere psicofisico, attivando uno stile di vita corretto e comportamenti di sicurezza, prevenzione dei rischi, mantenimento della salute anche in casi di primo intervento
- Saper individuare le situazioni di rischio adottando i comportamenti necessari per la tutela della propria salute e di quella degli altri
- Saper agire nell'ambiente stradale in modo rispettoso delle norme che lo regolano e degli utenti che vi operano, adottando comportamenti responsabili consapevoli che fattori umani e circostanze ambientali possono essere fattori di rischio
- Capacità di fare un uso accorto degli strumenti informatici, nel rispetto dei principi di legalità e di riservatezza.

Allegato n.10



Liceo Scientifico Statale "Barsanti e Matteucci"

via IV Novembre, 151 - 55049 Viareggio (LU) - tel. +39. 0584.962708

C.F. 82011610464

lups020003@istruzione.it - lups020003@pec.istruzione.it

www.liceobarsantimatteucci.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

del Liceo Scientifico "Barsanti e Matteucci" di Viareggio



Approvato dal Collegio dei Docenti del 23 settembre 2020 e successivamente confermato anche per il corrente anno scolastico.

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Scientifico "Barsanti e Matteucci" di Viareggio, per tutti i suoi indirizzi di studio. In affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula, la Didattica Digitale Integrata (DDI) dall'a.s. 2021-2022 sostituisce del tutto la Didattica a distanza attuata durante la sospensione dell'attività didattica dovuta alla pandemia Covid - 19.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il Liceo Scientifico "Barsanti e Matteucci" investe da tempo sull'uso didattico delle nuove tecnologie soprattutto quelle legate all'uso del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio e non consapevole di questi strumenti.

Il quadro normativo di riferimento

Il Piano scolastico per la DDI del Liceo Scientifico "Barsanti e Matteucci" di Viareggio nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione Scolastica a seguito dell'emergenza da COVID-19, che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del Liceo Scientifico "Barsanti e Matteucci" di Viareggio è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n.89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulle Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuova chiusura totale.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano Scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento. Verrà utilizzata questa modalità didattica anche in presenza di situazioni particolari riferibili a studenti fragili, a studenti messi in quarantena o a gruppi classe sottoposti ad analogo trattamento sanitario oppure a causa di incapacità delle aule dovuta alle misure di distanziamento sociale previste dalla normativa anti-covid.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione Scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli studenti, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli studenti e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI, come già ricordato, nasce dall'esperienza maturata durante i mesi della chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Liceo anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, ma anche nei casi in cui l'attività didattica sarà rivolta a studenti che non possono frequentare in presenza per motivi di salute legati all'emergenza Covid o a causa della ridotta capienza delle aule dovuta alle misure di distanziamento sociale.

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello d'inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che gli obiettivi specifici di apprendimento nel curriculum d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dai docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli studenti, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali utilizzati dai docenti e dagli studenti, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

-Registro Elettronico Argo;

-Google Suite for Education (o G Suite), è associata al dominio web nome.cognome@liceobarsantimatteucci.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare (ma non sostituire) l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

Nell'ambito delle Attività Integrate Digitali (AID) in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nel caso di AID in modalità asincrona gli insegnanti non firmano il Registro elettronico, ma appuntano sullo stesso, l'argomento trattato, l'attività richiesta al gruppo di studenti e il termine di consegna di eventuali restituzioni da parte degli studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante ha la facoltà di creare, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: "Classe" "Anno scolastico" - "Disciplina" (ad esempio: 1H 2020/2021 - Scienze Naturali) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando l'indirizzo e-mail di ogni singolo studente (nome.cognome@liceobarsantimatteucci.it) oppure del gruppo classe (es. classe.1h@liceobarsantimatteucci.it).

Gli studenti sono obbligati ad utilizzare esclusivamente l'account istituzionale per tutte le attività di DDI.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico e come strumento in affiancamento alle normali lezioni in presenza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, il Consiglio di Classe può decidere di effettuare delle modifiche temporanee all'orario condiviso per esigenze didattiche o per particolari esigenze del gruppo classe, nel caso in cui invece la DDI affianchi le normali lezioni in presenza la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni coerente con quello svolto in presenza.

Ogni classe svolge unità orarie non superiori ai 45 minuti di attività didattica sincrona.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è ammessa a) per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; b) per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con

altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet se possibile anche all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet con la possibilità di creare un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- a) accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- b) accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- c) in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso; gli interventi possono essere effettuati sulla chat;
- d) partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata

di mano, emoticon, etc.);

e) partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti possono utilizzare Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @liceobarsantimatteucci.it

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli

obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni od offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, con tempestività prenderanno il via, con apposita comunicazione del coordinatore di classe dopo consultazione del Dirigente scolastico o suo collaboratore, per le classi individuate e per

tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale svolto in presenza.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita comunicazione del coordinatore di classe dopo consultazione del Dirigente scolastico o suo collaboratore, con il coinvolgimento del Consiglio di classe sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi con collegamenti a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base dell'orario di servizio settimanale.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI seguirà gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita delibera del Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Protocollo per l'attivazione della didattica a distanza per l'A.S.2021-2022

Nell'a.s. 2021-2022 le disposizioni normative prevedono la didattica ordinaria esclusivamente con la presenza, fatte salve le disposizioni delle autorità competenti per le situazioni legate all'emergenza sanitaria, le situazioni di individui di fragilità e le misure di isolamento domiciliare o quarantena legate al contagio da Covid-19.

Nel presente Piano si forniscono anche le indicazioni che disciplinano l'attivazione della Didattica a distanza richiesta dalle famiglie per ulteriori situazioni particolari, eccezionali e straordinarie che non permettano la frequenza in presenza.

Considerando la criticità della DAD, sia per gli studenti coinvolti che per la gestione della classe da parte dei docenti, si ritiene che didattica a distanza debba avere carattere esclusivamente eccezionale e per il tempo strettamente necessario:

La procedura per la richiesta e per l'attivazione della DAD è la seguente:

- La richiesta delle famiglie dovrà essere inviata al Dirigente Scolastico, corredata eventualmente da certificazione medica con l'indicazione del periodo e delle motivazioni; a titolo di esempio, si potrà richiedere la DAD, per la fase postoperatoria, per stati morbosi psico-fisici che non consentano l'allontanamento da casa o che richiedano l'isolamento domiciliare; non si attiverà la DAD per i cosiddetti "malanni di stagione" (febbre e stati influenzali);
- La richiesta di Didattica a distanza potrà essere presentata anche per gravi motivi familiari che implicino l'allontanamento temporaneo dal proprio comune di residenza e che rendano oggettivamente impossibile la frequenza in presenza, verranno valutate caso per caso- di norma il periodo minimo non potrà essere inferiore ai 7 giorni consecutivi di lezione e non potrà superare le 3 settimane, salvo l'eventuale rinnovo dopo la rivalutazione della situazione a cura del Dirigente Scolastico e della famiglia;
- L'autorizzazione sarà concessa dal Dirigente Scolastico.

Allegato n.11



Liceo Scientifico Statale “ Barsanti e Matteucci “

via IV Novembre, 151 - 55049 Viareggio (LU) - tel. +39. 0584.962708

C.F. 82011610464

lups020003@istruzione.it - lups020003@pec.istruzione.it

www.liceobarsantimatteucci.it

PROTOCOLLO DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA SARS-CoV-2

In vista della ripresa delle attività didattiche, l'Istituto ha previsto, nel rispetto della normativa vigente, una serie di misure organizzative per offrire un ambiente sicuro, in base alle risorse disponibili e, per quanto di propria competenza, nel rispetto delle direttive, linee guida e normativa emanate dagli organi competenti in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

Tali misure sono riportate nel “Piano di gestione delle attività scolastiche per l’A.S. 2021/2022 per il contenimento della diffusione di COVID-19”, dal quale è estratto il presente protocollo, che individua i comportamenti da mettere in atto per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell’ambito delle attività dell’Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, studenti, famiglie, docenti e personale non docente.

Il personale scolastico è tenuto a rispettare le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del COVID-19. Il rispetto di tali prescrizioni, ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui all’art. 1, c. 3, del Decreto Legge n. 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall’art. 29 bis, del Decreto Legge n. 23 del 2020, rende adempiuti gli obblighi di cui all’art. 2087 del Codice Civile. Di conseguenza, l’applicazione nelle istituzioni scolastiche delle prescrizioni previste dal “*Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*”, del 14 agosto scorso, condiviso con le organizzazioni sindacali, determina per tutto il personale scolastico, chiamato all’attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza COVID-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all’art. 29-bis del Decreto Legge n. 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente.

REGOLE GENERALI

- 1) All'ingresso della scuola, tutto il personale, ad eccezione di coloro che sono in possesso di certificato di esenzione alla vaccinazione anti COVID-19, è tenuto ad esibire la certificazione verde, denominata "GREEN PASS", a meno di eventuali successive disposizioni che dovessero essere introdotte per la verifica del certificato.
- 2) Coloro che sono in possesso di certificato di esenzione alla vaccinazione anti COVID-19, di cui alla Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 4/8/21, devono farla pervenire al Dirigente scolastico.
- 3) All'ingresso della scuola NON sarà rilevata la temperatura corporea, ma potranno essere effettuate delle misurazioni a campione. Tale misura è aggiuntiva e non esime dalla verifica del proprio stato di salute, prima di recarsi a scuola.
- 4) I criteri preliminari per la presenza a scuola degli studenti e di tutto il personale a vario titolo operante sono:
 - non presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5 °C o altri sintomi suggestivi di COVID-19¹;
 - non aver presentato sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5 °C nei tre giorni precedenti;
 - non essere sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare (anche in conseguenza di rientro da zone a rischio), ovvero non essere risultato positivo al COVID-19 o, se risultato positivo, essere in possesso di certificato di guarigione (da far pervenire all'Istituto all'indirizzo email lups020003@istruzione.it);
 - non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e, in caso affermativo, esibire certificazione/documentazione del termine della stessa (da far pervenire all'Istituto all'indirizzo email lups020003@istruzione.it);
 - non essere stato a stretto contatto con persone positive al COVID-19, per quanto di propria conoscenza, nei precedenti 14 giorni.
- 5) I lavoratori, gli studenti e, per gli studenti minorenni, i genitori/tutori, si impegnano all'automonitoraggio delle condizioni di salute, comunicando tempestivamente all'indirizzo

¹ Estratto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020

“Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)”.

email lups020003@istruzione.it qualsiasi variazione rispetto al loro stato di salute, indispensabile per la frequenza.

- 6) In caso di sintomi riconducibili a COVID-19, anche lievi, si raccomanda di non uscire di casa, contattare il medico curante per una valutazione della situazione ed inviare all'indirizzo lups020003@istruzione.it un'email in cui si avverte dell'assenza per motivi di salute, in quanto l'Istituto è tenuto ad effettuare un monitoraggio, segnalando all'Autorità sanitaria le situazioni particolari, come il verificarsi di un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe.
- 7) È obbligatorio dichiarare tempestivamente qualunque variazione nelle condizioni di salute, con riferimento ai sintomi di cui al punto 4, intervenuta successivamente all'ingresso, al fine di poter attivare la procedura prevista in tali casi, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- 8) Per quanto riguarda gli studenti, la famiglia dovrà garantire di poter essere agevolmente contattata, in quanto la procedura di cui al punto precedente, più sotto descritta, prevede un suo impegno per la rapida presa in carico dell'allievo.
- 9) Tutti si impegnano a rispettare le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso nei luoghi dell'Istituto; in particolare, mantenere la distanza di sicurezza (anche nelle aree esterne), osservare le regole di igiene delle mani e utilizzare correttamente la mascherina e i dispositivi di protezione, quando previsti.
- 10) Tutti devono rispettare i percorsi di accesso e di uscita previsti.
- 11) Tutti devono rispettare gli orari di ingresso e di uscita previsti, avendo cura di non attardarsi e di liberare quanto prima le aree antistanti i varchi di ingresso/uscita. La puntualità è essenziale per garantire l'efficacia dei piccoli sfasamenti orari, previsti in alcune situazioni.
- 12) Gli studenti devono rispettare le eventuali aree assegnate per lo svolgimento di specifiche attività, nonché i relativi orari, al fine di garantire la corretta frequentazione degli spazi a tutte le classi, come da suddivisione pianificata.
- 13) Sebbene "mettere in quarantena" gli oggetti prima del loro utilizzo possa essere un valore aggiunto, pur essendo disponibili studi sulla permanenza del virus su diversi materiali, non esiste una tempistica certa che possa offrire garanzie, se non per tempi molto lunghi; pertanto, in via prudenziale, dovranno essere evitati passaggi di materiali tra le persone. Ove ciò sia necessario (fotocopie, correzione di compiti, revisione di quaderni, ecc.), dovranno essere adottate tutte le precauzioni possibili, come quelle di evitare di portare le mani al viso durante l'utilizzo e di igienizzare bene e frequentemente le mani, in particolare prima e dopo l'uso. A tale proposito, si riporta il testo della FAQ pubblicata sul sito del MIUR, nella sezione

“Rientriamo a scuola”:

Il personale docente deve utilizzare uno specifico prodotto per trattare le superfici cartacee (ad esempio quaderni, libri, fogli, testi, album) e gli strumenti che si usano in classe per la didattica (ad esempio penne, astucchi, matite, righelli)?

Il Comitato Tecnico Scientifico non ha mai previsto l'utilizzo dello spray (o gel) idroalcolico nella gestione del materiale cartaceo o didattico, che può essere maneggiato tranquillamente, anche senza l'uso di guanti. Il Comitato Tecnico Scientifico, rispondendo ad un quesito del Ministero dell'Istruzione, ha ribadito che è sufficiente il rispetto delle misure generali di comportamento per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2, in particolare la frequente igienizzazione delle mani.

Naturalmente, per i materiali e nelle situazioni ove ciò sia possibile, la preventiva disinfezione è comunque auspicabile.

- 14) In tutti gli spostamenti all'interno dell'edificio e dell'area scolastica si dovrà mantenere una distanza di almeno un metro dalla persona che precede e di norma tenere il lato destro; nei corridoi in cui sono presenti rischi legati all'apertura delle porte, ci si dovrà tenere al centro, spostandosi verso la propria destra qualora si incrocino altre persone che provengono dalla direzione opposta.
- 15) Si ricorda che le informazioni relative allo stato di salute devono essere trattate nel rispetto della normativa in tema di protezione dei dati personali; pertanto, tali notizie non devono essere oggetto di diffusione non autorizzata. Sarà il Dipartimento di Prevenzione che, una volta noti eventuali casi, provvederà a contattare direttamente le persone coinvolte, dando loro le opportune indicazioni, o fornire all'Istituto le istruzioni per provvedervi.

REGOLE GENERALI DI IGIENE E PULIZIA PERSONALE

Tutti sono tenuti al rispetto delle regole sotto descritte.

- 1) Mantenere, quando possibile, una distanza interpersonale di sicurezza consigliata di almeno 1,8 metri (senza scendere mai al di sotto di un metro di distanza), in particolare quando si tossisce o starnutisce.
- 2) Lavare frequentemente le mani, per almeno 40/60 secondi, con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol messe a disposizione nei vari punti della scuola.
- 3) Tutto il personale e le persone esterne devono effettuare l'igienizzazione delle mani al momento dell'ingresso nell'edificio. Lo stesso vale per gli studenti che dovessero entrare in ritardo o comunque oltre la prima ora di lezione.
- 4) Gli studenti che entrano alla prima ora non devono effettuare l'igienizzazione delle mani

all'ingresso, ma direttamente all'ingresso della propria aula, prima di sedersi al banco, utilizzando la soluzione messa a disposizione.

- 5) In ogni caso, l'igienizzazione delle mani è sempre obbligatoria, per chiunque, sia all'ingresso che all'uscita dell'aula, in ogni momento del giorno.
- 6) Resta inteso che, parlando di aula, si intendono anche il laboratorio, la palestra e qualunque altro spazio nel quale si svolga l'attività della classe o di parte di essa.
- 7) terminate le operazioni di ingresso delle classi, i collaboratori scolastici effettueranno quanto prima un intervento di disinfezione sui corrimano e, in generale, sulle superfici potenzialmente toccate, in tutti i percorsi che hanno utilizzato gli studenti. Tale operazione dovrà essere ripetuta anche al rientro dalla ricreazione, negli spazi comuni frequentati.
- 8) Evitare quanto più possibile di toccare con le mani il viso, in particolare: occhi, naso e bocca.
- 9) Nel caso in cui si rendesse necessario toccare, per brevi periodi di tempo, superfici comuni (ad esempio, maniglie, pulsantiere, corrimano, ecc.), è necessario effettuare una preventiva pulizia delle mani, se possibile, avendo particolare cura di non portare le mani al viso, fino a quando non si saranno igienizzate nuovamente le mani.
- 10) Starnutire o tossire in un fazzoletto monouso (che dovrà essere gettato dopo l'uso) o, in assenza, utilizzare la parte interna del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie. Subito dopo, igienizzare le mani.
- 11) Mettere in atto tutti i comportamenti idonei ad evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, contrassegnandoli ad esempio con il proprio nome.
- 12) Quando necessario, pulire le superfici di appoggio (tavoli, banchi, ecc.) e gli oggetti utilizzati, con le dotazioni messe a disposizione in ciascun locale, in special modo se la superficie è stata o sarà utilizzata da qualcun altro.
- 13) Gettare i rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti, mascherine, ecc.) negli appositi cestini.
- 14) È necessario garantire sempre una buona aerazione del locale, mantenendo, se possibile, un'apertura permanente, totale o parziale, degli infissi, e cercando, in tutte le occasioni possibili, di effettuare un deciso ricambio completo dell'aria del locale (almeno 5 minuti ogni ora).

DISTANZA INTERPERSONALE DI SICUREZZA

- 1) Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica), qualora logisticamente possibile, e si mantiene la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.
- 2) La posizione dei banchi è indicata con degli adesivi sul pavimento e gli insegnanti vigileranno

affinché siano sempre nella posizione corretta, chiedendo agli studenti di ripristinarla ove siano stati spostati.

- 3) In palestra la distanza interpersonale di sicurezza minima durante le attività di educazione fisica tra tutti i presenti deve essere di almeno due metri tra le rime buccali, distanza che permette di non indossare la mascherina.
- 4) Ove si faccia uso degli spogliatoi, bisogna igienizzare le mani sia all'ingresso che all'uscita, indossare la mascherina e mantenere una distanza interpersonale di sicurezza minima di almeno un metro tra le rime buccali.
- 5) Nelle postazioni di sorveglianza dei collaboratori scolastici e nelle postazioni di ufficio, la distanza interpersonale di sicurezza deve essere di almeno 1,8 metri tra le rime buccali, in riferimento a qualsiasi altra persona presente nell'ambiente. Ove ritenuto necessario, sono predisposte appropriate barriere di separazione.
- 6) Durante le lezioni e durante le pause ricreative i docenti devono vigilare sul mantenimento del distanziamento previsto fra tutti i presenti e non consentire lo scambio di oggetti, di cibo e di bevande.
- 7) In caso di utilizzo di strumenti a fiato, la distanza interpersonale minima deve essere di 1,5 metri; per il docente, la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti deve essere di 2 metri. I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti. Il docente potrà effettuare la lezione senza mascherina qualora sia possibile mantenere la distanza di almeno due metri dagli studenti. Per organizzazioni più complesse, dovranno essere rispettate le indicazioni previste nella Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 16495 del 15/9/20.

USO DELLE MASCHERINE

- 1) A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico. Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica, con le eccezioni in seguito descritte.
- 2) Gli studenti devono essere sempre dotati di almeno una mascherina di riserva, riposta in apposito contenitore (anche bustina), e di un contenitore per riporre all'occorrenza la mascherina utilizzata, diverso da quello delle mascherine di riserva.
- 3) La mascherina deve essere indossata correttamente, in modo da coprire completamente e stabilmente il naso e la bocca.
- 4) Nel caso in cui sia necessario avvicinarsi agli studenti sprovvisti di mascherina, la persona

potrà operare ad una distanza non inferiore al metro, indossando la mascherina. Le persone autorizzate (come ad esempio l'insegnante di sostegno) ad operare a distanza inferiore al metro rispetto a studenti senza mascherina, indosseranno i dispositivi di protezione individuale (DPI) forniti (FFP2 e visiera).

- 5) Il personale, qualora non possa essere evitato uno stazionamento prolungato al di sotto del metro rispetto ad una o più persone, dovrà indossare i DPI anche nel caso in cui gli interlocutori abbiano la mascherina.
- 6) Gli studenti sono tenuti ad indossare sempre la mascherina nei locali scolastici, con l'unica eccezione della palestra, durante lo svolgimento delle attività, dietro indicazione dell'insegnante e nel rispetto della distanza interpersonale di sicurezza minima di due metri.
- 7) Il personale è tenuto ad indossare sempre la mascherina nei locali scolastici.
- 8) All'esterno, sarà comunque necessario indossare la mascherina, qualora non possa essere garantito il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza minima di almeno un metro.

Eventuali deroghe potranno essere autorizzate di volta in volta dal Dirigente scolastico, in considerazione delle attività da svolgere, dei tempi di esposizione, della tipologia di ambiente, del numero di persone coinvolte, ecc.

Restano validi gli esoneri dall'uso della mascherina previsti per legge. Le misure di prevenzione compensative verteranno sul distanziamento, da aumentare ove possibile rispetto al minimo previsto come obbligatorio, e sul rispetto, da parte di chi dovrà interagire con i soggetti esonerati, dell'utilizzo dei dispositivi di protezione forniti.

SERVIZI IGIENICI

Anche per l'uso dei servizi igienici è stato necessario definire alcune misure, per evitare assembramenti. Pertanto, l'accesso agli stessi è sempre subordinato all'autorizzazione dell'insegnante, anche durante l'intervallo, e al rispetto di eventuali orari o box assegnati, che saranno indicati in un apposito cartello, presente all'interno del locale che ospita la classe. Su tale cartello verranno riportate anche altre informazioni utili (numero massimo di studenti presenti, orari, percorsi, ecc.).

RICREAZIONE

La ricreazione è il momento nel quale gli studenti possono "rinfrancarsi" e "ricaricarsi", per affrontare al meglio le successive ore di lezione.

Quest'anno, per la durata della situazione di emergenza, tale momento è ancora più importante, date le regole stringenti che tutti devono seguire per lo svolgimento delle attività.

Però, è anche un momento nel quale il rischio di non riuscire a rispettare le precauzioni fondamentali è molto alto.

La Scuola ha quindi dovuto definire delle misure per abbattere tale rischio, che potranno essere un po' fastidiose, ma sono irrinunciabili, per garantire la sicurezza di tutti.

Pertanto, sono stati definiti orari e spazi per l'intervallo, che possono essere diversi per classi o aule.

- 1) È raccomandata l'igienizzazione delle mani prima di consumare la merenda.
- 2) La ricreazione verrà svolta in aula, a meno di indicazione degli insegnanti, ai quali saranno comunicati i turni e le modalità per far eventualmente uscire le classi nel corridoio o nell'area esterna. Naturalmente, gli studenti saranno chiamati a tenere un comportamento rispettoso, oltre che delle regole di distanziamento e dell'obbligo di indossare la mascherina durante gli spostamenti, anche della necessità di non disturbare le lezioni delle classi del gruppo che in quel momento non sta facendo ricreazione.
- 3) Nei casi in cui all'interno della classe non sia garantito, per ragioni logistico-strutturali, il distanziamento di almeno un metro tra le rime buccali, dovranno essere individuate soluzioni per garantire la distanza nel momento della consumazione della merenda, utilizzando tutti gli spazi a disposizione dell'aula e la zona del corridoio prospiciente l'aula.
- 4) Gli studenti dovranno provvedere ad avere a loro disposizione un recipiente (bottiglietta, borraccia), ad uso personale e facilmente identificabile, che, all'occorrenza, potrà essere riempita ai rubinetti del servizio igienico assegnato.
- 5) Per l'utilizzo di distributori automatici di cibo e bevande devono essere poste in atto le seguenti misure:
 - mantenere sempre la distanza di sicurezza da chi sta utilizzando il distributore e dalle altre persone in attesa;
 - cercare, per quanto possibile, di evitare l'uso dei distributori nei momenti di massimo afflusso (ingresso, ricreazione e uscita);
 - igienizzarsi le mani, utilizzando il gel messo a disposizione, prima e dopo l'utilizzo del distributore; per permettere ciò, vengono posizionati due flaconi di gel, uno a destra e uno a sinistra di ogni distributore, in modo che si possa accedere da destra (guardando il distributore) e allontanarsi da sinistra.

Qualora si rilevino problematiche dovute a comportamenti scorretti e/o il verificarsi di assembramenti, i distributori saranno scollegati.

Si consiglia comunque, almeno in una prima fase, di portarsi l'occorrente da casa e riservare l'uso dei distributori a necessità urgenti.

PALESTRA

- 1) Al fine di rispettare i protocolli previsti, in palestra potranno essere svolte solo alcune attività.
- 2) Come detto, la distanza interpersonale in palestra è elevata a 2 metri.
- 3) L'uso degli spogliatoi comporta molte problematiche, perché la capienza degli stessi è ridotta. Pertanto, gli studenti dovranno arrivare a Scuola con il vestiario sportivo già indossato, a parte le scarpe, che dovranno essere cambiate con le modalità indicate dall'insegnante.
- 4) Gli studenti potranno portare una maglietta di ricambio, se lo riterranno opportuno, e l'insegnante darà disposizioni per il cambio, che potrebbe essere effettuato anche nel bagno, uno studente alla volta.

LABORATORI

- 1) Le disposizioni specifiche saranno comunicate direttamente dall'insegnante, essendo diverse tra i vari laboratori.

RAPPORTI DELLA SEGRETERIA CON GLI UTENTI DELL'ISTITUTO

E ACCESSO PERSONE ESTERNE

- 1) Per ridurre al minimo la necessità di contatto tra persone fisiche, sono privilegiate modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.
- 2) L'accesso degli utenti è possibile solo previo appuntamento, al fine di evitare assembramenti e nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale consigliata di 1,8 metri (senza scendere mai al di sotto di un metro di distanza).
- 3) Negli ambienti che prevedono la presenza di persone esterne deve essere disposto adeguato ricambio d'aria.
- 4) L'accesso a Scuola, senza autorizzazione, è vietato a chiunque. È assolutamente vietato portare a scuola oggetti da consegnare agli studenti.
- 5) Le postazioni di lavoro che permettono l'interazione con l'utente sono allestite al fine di garantire il rispetto della distanza di sicurezza. Ove non sia possibile rispettare tale condizione, le postazioni si integrano con opportune schermature di separazione tra utente e lavoratore (ad esempio pannelli in policarbonato o plexiglass).
- 6) L'ingresso dell'utente è consentito solo se indossa la mascherina protettiva, che copra naso e bocca. Inoltre, è fatto obbligo di sanificare preventivamente le mani e di registrare la propria presenza sull'apposito modulo di autodichiarazione.

- 7) I moduli di autodichiarazione saranno predisposti per raccogliere le informazioni sufficienti all'Autorità sanitaria, ove necessario, per il tracciamento dei contatti. Tali fogli saranno custoditi dal referente COVID-19, di concerto col Dirigente scolastico, nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
- 8) L'accesso è consentito a singole persone, ad eccezione di bambini o persone non autosufficienti.
- 9) Per l'accesso dei fornitori, si dovrà cercare di evitare quanto più possibile l'ingresso negli edifici; lo scambio di materiale (merce, ricevute, ecc.) deve avvenire garantendo una distanza di almeno 1 metro (consigliato almeno 1,80 metri) e con uso della mascherina.
- 10) Se è previsto che il fornitore debba necessariamente entrare nell'edificio, si dovranno seguire tutte le regole sopra descritte per l'accesso delle persone esterne, compresa la registrazione all'ingresso.

ENTRATE IN RITARDO E USCITE ANTICIPATE

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le procedure per la gestione delle emergenze non subiscono variazioni sostanziali, se non che:

- almeno in una prima fase, non saranno effettuate prove di evacuazione generale degli edifici; saranno comunque effettuate le prove singole di ogni classe, secondo un calendario concordato tra i docenti coordinatori di classe, dando priorità alle classi prime;
- in tutti gli spostamenti, sia in caso di emergenza che per le prove di uscita, tutti dovranno indossare la mascherina;
- sul punto di raccolta si dovrà cercare di disporsi in maniera tale da cercare di garantire la possibilità di mantenere il necessario distanziamento interpersonale.

SOGGETTI FRAGILI

La presenza di persone in condizioni di fragilità, dovuta a condizioni di salute, impone l'adozione di misure aggiuntive.

Per questo motivo, tutti devono comunicare per iscritto all'Istituto la sussistenza di tale condizione. A seguito di tale comunicazione, si procederà a definire, in accordo i servizi sanitari competenti e con le famiglie (per quanto riguarda gli studenti), quali siano le misure aggiuntive da adottare.

RIAMMISSIONE A SCUOLA DOPO ASSENZE

Assenze dovute a malattia per sintomatologia non riconducibile a COVID-19

Lo studente può rientrare a scuola:

- con certificato medico, obbligatorio per assenze superiori a 5 giorni;
- senza certificato medico, per assenze non superiori a 5 giorni, previa presentazione di dichiarazione sostitutiva, con allegato documento di identità in corso di validità, con la quale si dichiara che durante l'assenza non si sono manifestati sintomi compatibili con COVID-19 (DGRT n. 1256 del 15/09/2020). Il modulo è scaricabile dal sito della Scuola.

Si precisa che la natura non riconducibile a COVID-19 dei sintomi deve essere verificata dal medico curante.

Assenze non dovute a malattia

Si ricorda l'importanza di comunicare preventivamente eventuali assenze non dovute a malattie, inviando un'email (sempre all'indirizzolups020003@istruzione.it, avente come oggetto Classe _____, comunicazione preventiva assenza non dovuta a malattia" (al posto della linea, indicare la classe di appartenenza dello studente). Nel testo dell'email, indicare nome e cognome dello studente e periodo previsto di assenza.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER L'IGIENE DEGLI AMBIENTI

- 1) Essendo la scuola una forma di comunità che potrebbe generare focolai, la pulizia con detergente neutro di superfici, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione attraverso **prodotti con azione virucida**.
- 2) Si raccomanda di seguire con attenzione *i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2* (Circolare Ministero della Salute n. 17644 del 22/5/20):
 - pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.
 - disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
 - garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.
- 3) I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare gli eventuali DPI prescritti

per l'uso.

- 4) I DPI vengono consegnati al personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
- 5) Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.
- 6) Una volta terminate le operazioni di ingresso delle classi (un quarto d'ora dopo il suono della campanella), effettuare la pulizia dei corrimano e delle altre superfici potenzialmente toccate (maniglie, pulsantiere, ecc.).
- 7) I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.
- 8) Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione.
- 9) Osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.
- 10) Deve essere effettuata una pulizia e disinfezione supplementare rispetto alle ordinarie attività di pulizia, se sono trascorsi non più di 7 giorni da quando una persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, secondo le seguenti indicazioni:
 - chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della pulizia e disinfezione;
 - aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
 - sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni, comprendendo anche oggetti, arredi e attrezzature presenti in tali aree;
 - continuare in seguito con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Maggiori informazioni sulle procedure sono disponibili nel Rapporto COVID ISS n. 12/2021 *“Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici”*.

RICEVIMENTI, INCONTRI E RIUNIONI

- 1) Per quanto riguarda i ricevimenti da parte dei docenti, si procederà ad effettuarli in videoconferenza; le modalità di prenotazione saranno comunicate successivamente alle famiglie.

- 2) Per quanto riguarda le riunioni e le assemblee, si valuterà caso per caso la modalità di svolgimento, nel rispetto delle indicazioni normative.
- 3) Per quanto riguarda i corsi di formazione, compresi quelli obbligatori relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, si valuterà caso per caso il ricorso alla modalità a distanza o a modalità miste (parte in presenza e parte a distanza).
- 4) L'effettuazione in presenza degli incontri deve essere autorizzata dal Dirigente scolastico e per ciascun incontro dovrà essere individuato un responsabile, che si occuperà di accertare il rispetto delle regole.
- 5) Per gli incontri per i quali non sono fornite indicazioni normative diverse, il responsabile dovrà comunque:
 - verificare il corretto distanziamento tra le postazioni;
 - permettere l'accesso solo a chi è dotato di mascherina; la presenza di persone esentate o di soggetti fragili dovrà essere comunicata anticipatamente al responsabile stesso, affinché possano essere prese le necessarie misure aggiuntive;
 - garantire la corretta aerazione del locale e il prolungato arieggiamento dello stesso, al termine dell'incontro;
 - vigilare affinché l'utilizzo delle postazioni e delle attrezzature avvenga nel rispetto delle regole;
 - vigilare sul rispetto del numero massimo di persone ammesse all'incontro e sulla durata dello stesso.

GESTIONE DEI CASI SOSPETTI

L'istituzione scolastica si attiene a quanto prescritto nelle *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Rapporto ISS COVID - 19 N. 58/2020”* e nella *“Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1256 del 15/09/2020”*, a cui si rimanda per la trattazione completa dell'argomento.

Studente che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5 °C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di uno studente sintomatico, deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che, a sua volta, informa il referente del Dipartimento di Prevenzione.
- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 o altro componente del personale scolastico:
 - fa indossare una mascherina allo studente, se la tollera;
 - ospita lo studente nel locale COVID;
 - procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;

- telefona immediatamente ai genitori/tutore legale dello studente;
- lo studente minorenni non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti, e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina, fino a quando lo studente non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Nel caso in cui non sia possibile mantenere la distanza di almeno 1 metro, dovrà essere indossato l'FFP2 e, se il caso lo richiede, la visiera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso studente, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Lo studente, a meno di diversa indicazione del Dipartimento di prevenzione, rientra al proprio domicilio.
- Il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici.
- I genitori devono contattare il Medico curante per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5 °C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un operatore scolastico sintomatico, deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che, a sua volta, informa il referente del Dipartimento di Prevenzione.
- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 fa indossare una mascherina all'operatore scolastico, se non la indossa già e ospita l'operatore scolastico nel locale COVID.
- Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto.
- L'operatore scolastico rientra al proprio domicilio, con mezzi propri e non con mezzi pubblici e contatta il Medico curante per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Successivamente al rientro al domicilio del caso sospetto, si provvede ad aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici.